



consorzio nazionale
interuniversitario
per le telecomunicazioni

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CNIT - ESERCIZIO 2018

RELAZIONE PROGRAMMATICA

CNIT: evoluzione o ridimensionamento? Evoluzione

Nel quadro della crisi economica e sociale iniziata nel 2008, la più grave dal dopoguerra, il CNIT si conferma come il principale consorzio interuniversitario italiano, riesce a conseguire risultati di eccellenza, e a vincere progetti e commesse molto importanti e prestigiosi, quando molti altri attori del nostro settore non hanno più accesso a finanziamenti o sono addirittura scomparsi.

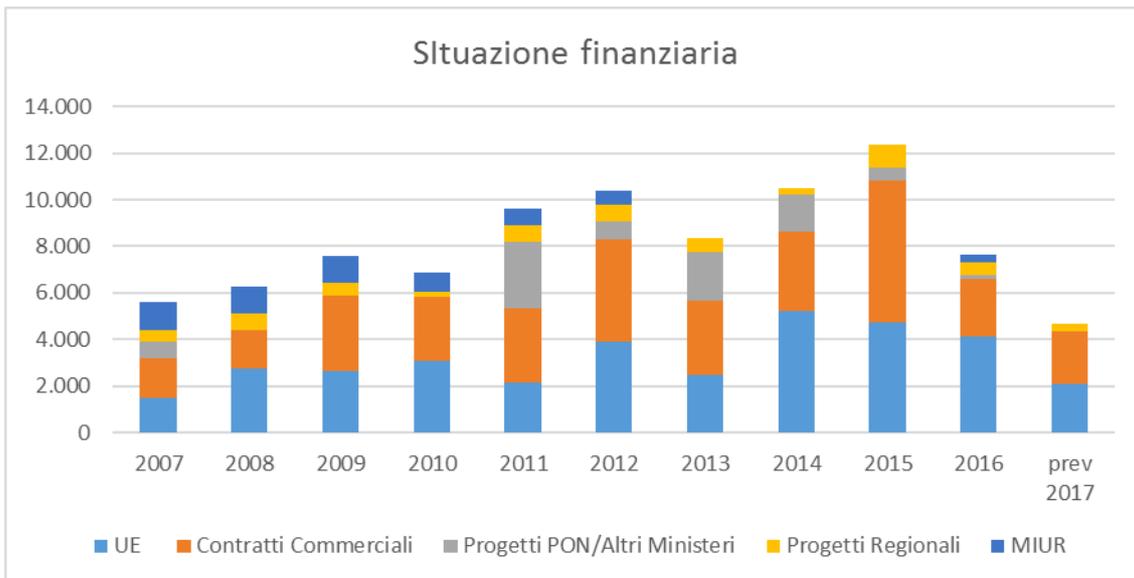
La crisi ha però avuto effetto anche sul nostro consorzio, seppure con una latenza dovuta al fatto che il processo di acquisizione e completamento dei progetti finanziati ha una dinamica che dura anche diversi anni.

Oltre a ciò, la comunità nazionale del settore delle Telecomunicazioni si trova a vivere un apparente paradosso: nell'era di Internet e della telefonia cellulare la ricerca e la didattica nelle nostre discipline hanno subito una contrazione invece di aumentare.

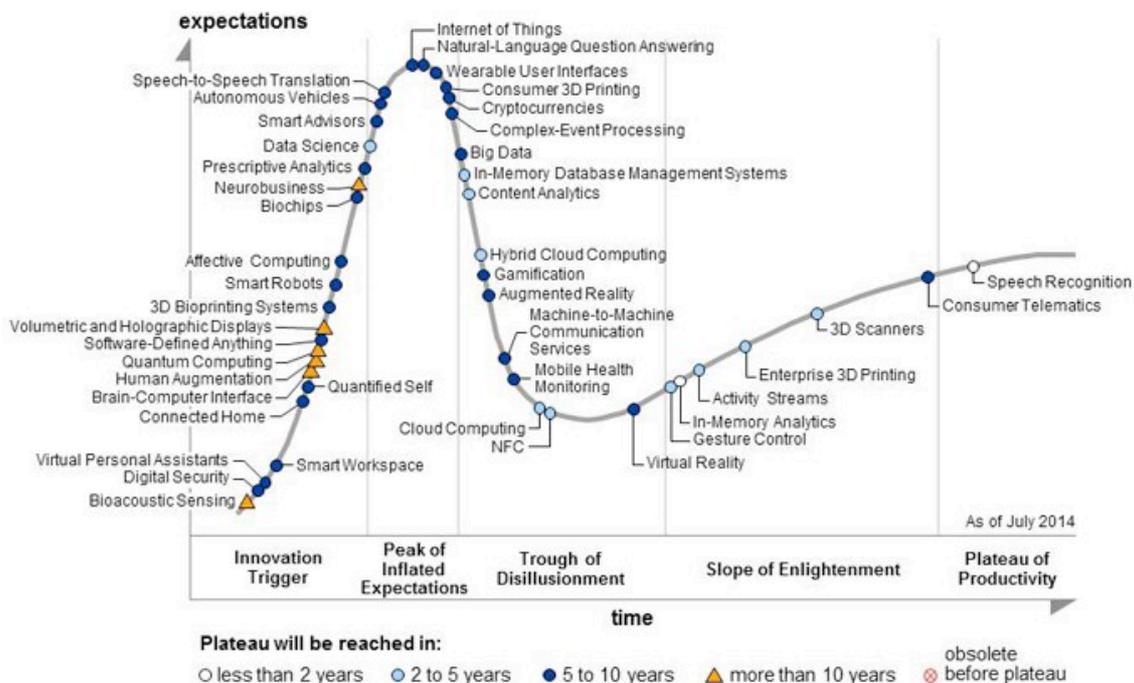
I corsi di laurea in Telecomunicazioni sono stati spenti in quasi tutta Italia, con poche eccezioni; nei corsi rimasti il numero di studenti immatricolati è di poche decine. In molte sedi, la filiera che parte dagli studenti, per arrivare ai laureati, ai dottorati e ai ricercatori si sta interrompendo.

I finanziamenti alla ricerca hanno subito significative flessioni nelle loro tre principali componenti: i) le fonti pubbliche nazionali e regionali si sono ridotte, a causa anche della più generale crisi economica; ii) le fonti private hanno seguito andamento analogo, con l'aggravante che la presenza di industrie, specialmente quelle manifatturiere, che si occupano in modo specifico di TLC in Italia si è a sua volta ridotta; iii) i finanziamenti della Unione Europea si sono più o meno mantenuti, ma con due criticità: maggiore competizione e aumentata difficoltà ad entrare nei consorzi progettuali, anche a causa anche del fatto che la dimensione media dei progetti è cresciuta, mentre il loro numero si è ridotto, rendendo così difficile, soprattutto a gruppi di dimensione piccola, partecipare.

Le flessioni di cui sopra non potevano non avere un impatto anche sul CNIT, come dimostra l'andamento delle entrate a consuntivo 2016 e della previsione delle entrate 2017, approvati dall'Assemblea dei Soci l'anno scorso:

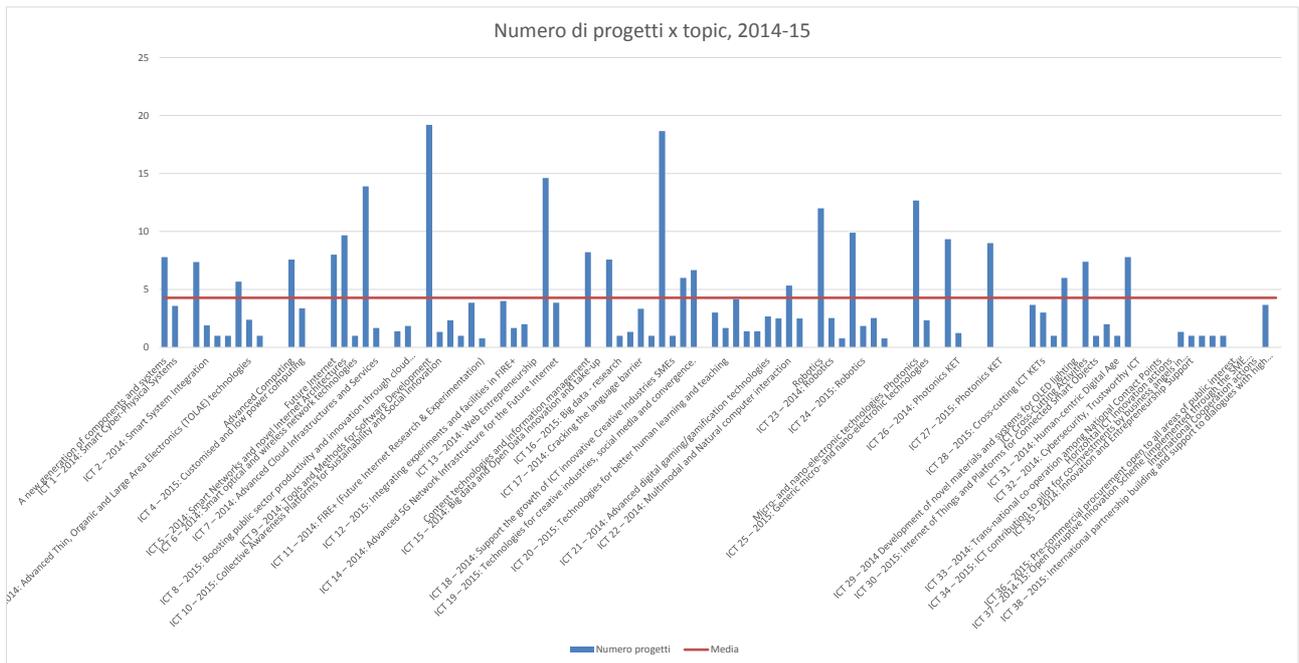


Della crisi in generale non è utile parlare qui. Ma perché il paradosso di una crisi specifica delle TLC? Semplicemente perché le TLC sono una tecnologia matura, le reti di telecomunicazioni sono ormai una commodity. Nel ciclo di Hype abbiamo raggiunto il plateau, abbiamo raggiunto il successo, ottenuto lo scopo del nostro lavoro, possiamo essere soddisfatti. Questo però significa che gli investimenti per la tecnologia in sé stessa diminuiscono, la produzione è sempre più di massa, deve soddisfare sempre più rigidi vincoli economici e infine il settore paga uno spostamento del suo baricentro verso l'oriente:

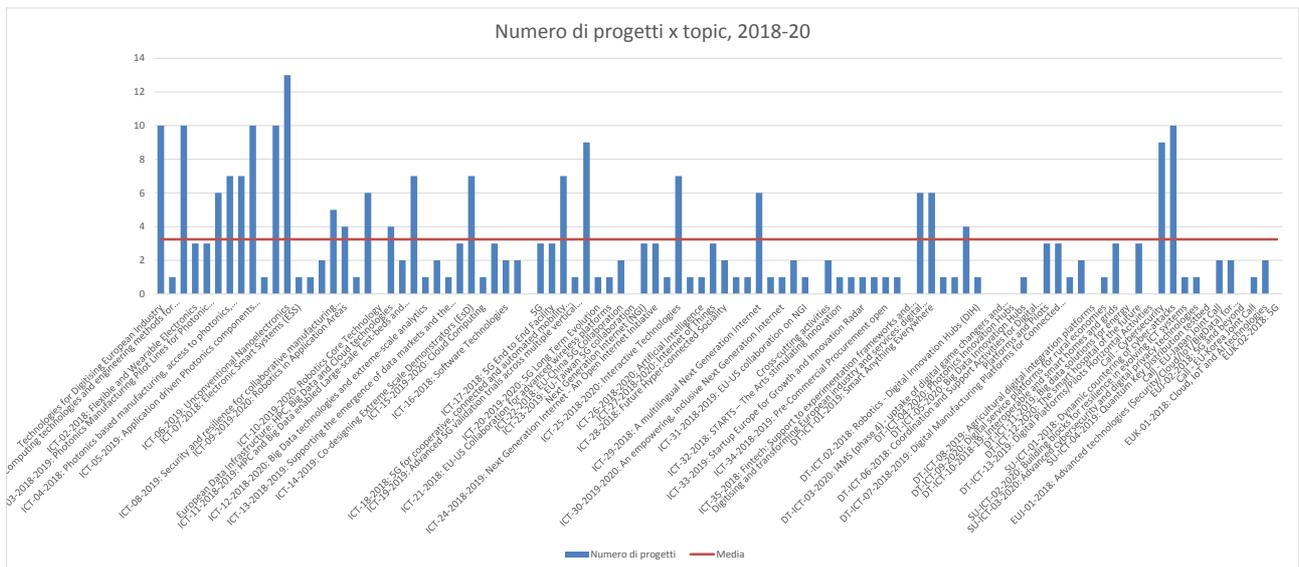


Nel quadro dei progetti europei, unica fonte che non ha subito flessioni significative, ci si deve scontrare con concorrenti sempre più numerosi e agguerriti, mentre la dimensione media dei progetti è aumentata: pochi progetti e più grandi. Quindi è più difficile, soprattutto per piccoli gruppi di ricerca e gruppi non supportati da aziende del settore (e ce

ne sono ormai ben poche in Italia), riuscire ad entrare nei consorzi che preparano le proposte, anche se questo è un punto a favore del CNIT, se ben gestito:



Inoltre, il budget allocato alle TLC nell'ultimo work programme 2018-20 è dedicato molto più alla realizzazione di piattaforme e di sperimentazioni che non ad attività di ricerca di base:

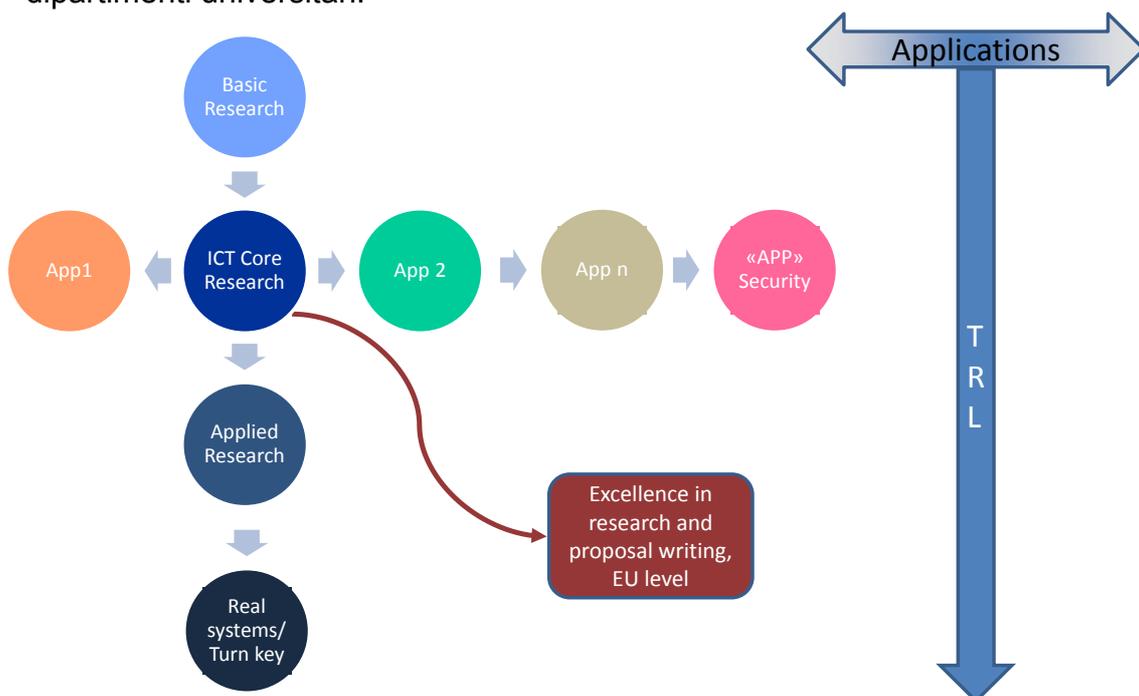


Siamo destinati a un ridimensionamento? Sì, se continuiamo ad occuparci solo di TLC in senso stretto e solo di ricerca non applicata, a meno di breakthrough tecnologici, oggi non prevedibili e soprattutto sui quali non possiamo fare affidamento nel predisporre un bilancio. Con queste premesse, il CNIT, ma anche la comunità nazionale, devono necessariamente ridimensionarsi. Il CNIT deve ridurre le spese fisse e lavorare di più a domanda, rispondendo a bandi e richieste di commesse dinamicamente e assumendo risorse temporanee in funzione delle richieste della committenza. Gli spazi di finanziamento disponibili per il CNIT, ma anche e soprattutto, ancora una volta, per la comunità nazionale, si restringono a proposte di eccellenza a livello Europeo e/o di nicchia

e/o ad attività sperimentali (opportunità di crescita sembrano invece esserci per l'ottica integrata e per nuove tecnologie come quantum communication).

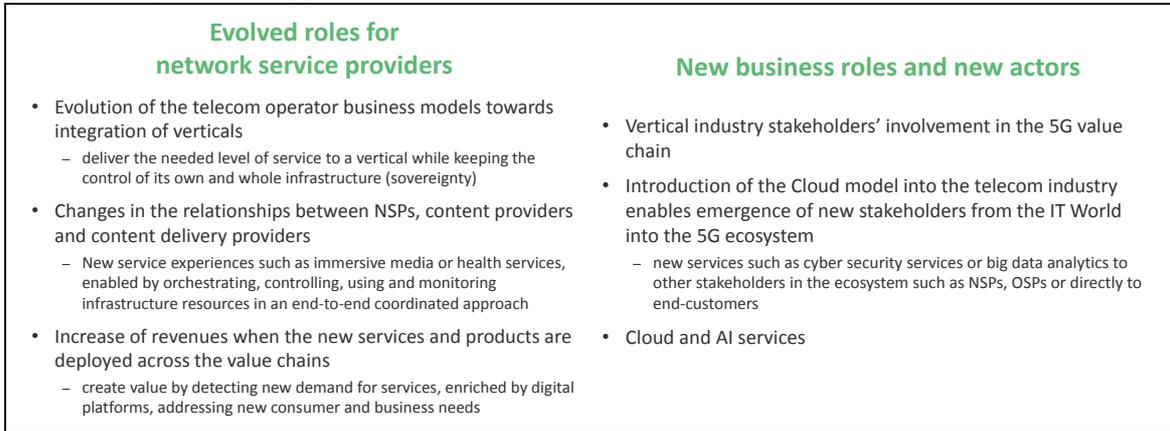
Ci sono alternative? Sì. Far evolvere il CNIT in due direzioni, che sono tipiche e necessarie per chi lavora in un settore che ha visto un forte sviluppo e che ora raggiunge l'età matura:

1. occuparsi di "applicazioni", in senso lato, delle TLC (o meglio delle nostre competenze) e non solo della tecnologia delle TLC. Paragone rozzo: è come se gli informatici si occupassero solo della progettazione di computer e relativi sistemi operativi, mentre sappiamo che oggi i nostri colleghi si occupano molto appunto di applicazioni e servizi ed anche di cose che sono ormai lontane dall'informatica classica. Nel nostro settore ho visto ad esempio colleghi con competenze di elaborazione dei segnali occuparsi con successo di big data o di localizzazione e navigazione inerziale.
2. Integrare la ricerca di base con quella applicata, arrivando fino alla realizzazione pratica di sistemi e svolgendo anche un ruolo di piccolo system integrator. In tal modo sarebbe possibile non solo estendere il nostro campo di azione e relativo budget, ma anche riuscire ad ottenere finanziamenti per attività di ricerca altrimenti non possibili. Mi spiego con un esempio: ci sono diversi potenziali committenti che volentieri finanzierebbero un sistema o un'applicazione o un servizio di loro pratico interesse, e che contiene una parte di ricerca, mentre non finanzierebbero solo tale ricerca. Infatti tali potenziali committenti, non solo privati, in molti casi non sono in grado di sfruttare un risultato solo teorico o anche prototipale, ma necessitano di soluzioni integrate nei loro ecosistemi. Se a questi committenti si propone solo un'attività di ricerca non si trova il loro interesse. Per altro questo secondo punto avrebbe il grande vantaggio di differenziarci dalle università, risolvendo l'antica vexata quaestio riguardante il nostro ruolo di concorrente/duplicatore dei dipartimenti universitari:

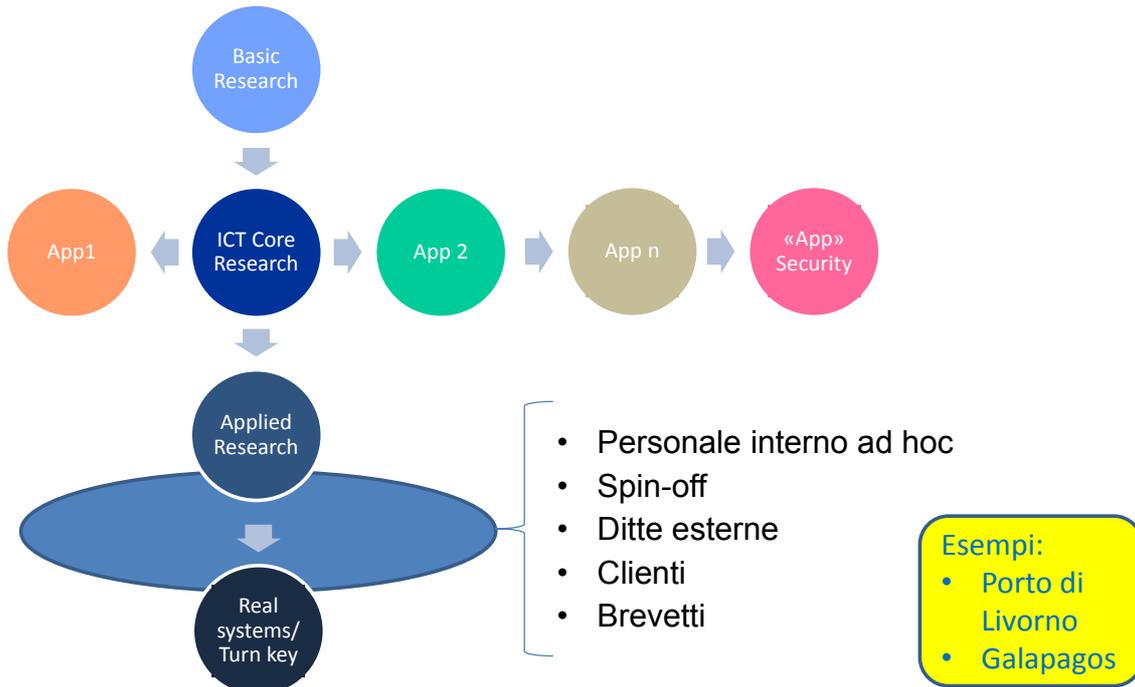


Entrambi i punti richiedono però lavoro:

1. Per il primo bisogna che la nostra comunità raccolga la sfida di re-inventarsi, non nelle competenze che ci caratterizzano ma nel come le usiamo. Bisogna declinarle verso le applicazioni delle TLC, il loro sfruttamento e la loro integrazione con gli utilizzatori. Per altro, questa è esattamente l'impostazione prevista per la rete 5G da 5GPPP e dal 5G action plan. 5G prevede che gli operatori del settore si integrino e lavorino sempre a più stretto contatto con i "verticals", cioè gli utilizzatori della tecnologia, e con gli altri attori del settore:



2. Per il secondo punto, occorre dotarsi delle professionalità necessarie, il che può essere fatto assumendo personale apposito; tramite Spin-off; tramite ditte esterne; sfruttando il personale e le capacità dei clienti quando possibile; tramite brevetti:



Bisogna quindi *darwinianamente* evolvere, gestendo bene la cosiddetta distruzione creatrice di Schumpeter.

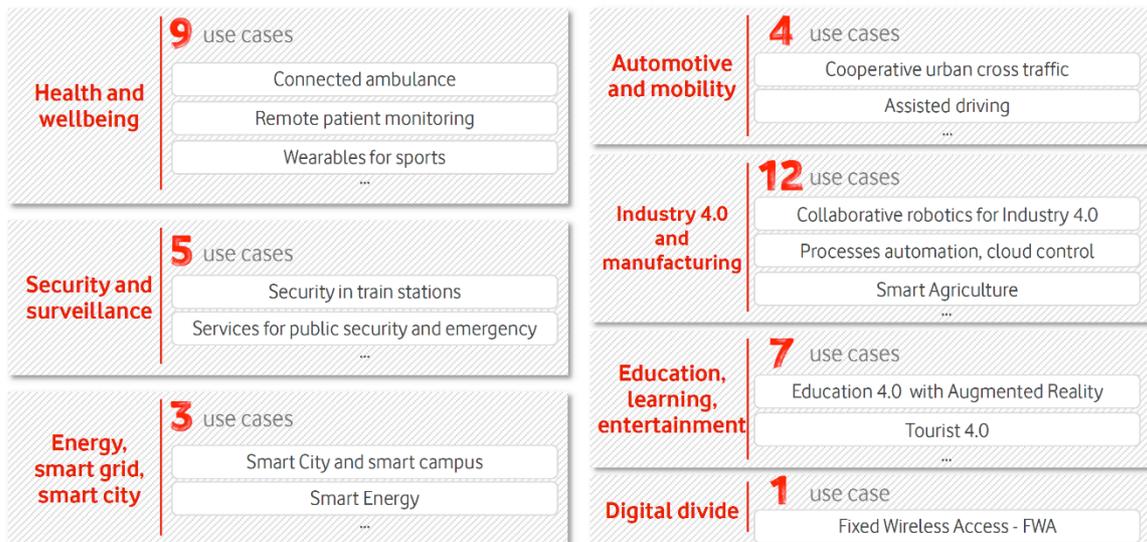
Un esempio paradigmatico di questa evoluzione è bene esemplificato dal progetto che abbiamo recentemente vinto insieme a Vodafone, per la sperimentazione 5G, bandito dal MISE. I partners sono divisi in tre gruppi: i) ricerca: pochi enti di grande dimensione o aggregatori, come il CNIT (questo vale anche a livello europeo: sempre più spesso si trovano come partners dei consorzi o enti aggregatori, più che singole università, ad

esempio IMDEA, Fraunhofer, etc); ii) un nutrito gruppo di fornitori di tecnologia; iii) verticals, i più numerosi:

Proponente	Vodafone Italia S.p.A.
Partner	Politecnico di Milano
	IIT - Istituto Italiano di Tecnologia
	CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni
	Altran Italia S.p.A.
	Exprivia S.p.A.
	Huawei Technologies Italia S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	IBM Italia S.p.A. <i>(quota minoritaria)</i>
	Nokia Solutions and Networks Italia S.p.A.
	Prisma Telecom Testing S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	Qualcomm Europe Inc.
	SIAE Microelettronica S.p.A.
	ABB S.p.A.
	Eni Fuel S.p.A.
	e-Novia S.p.A. <i>(quota minoritaria)</i>
	Esselunga S.p.A.
	FCA Italy S.p.A.
	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
	Humanitas S.p.A.
	Intellitronika S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	L.I.F.E. Corporation S.A. <i>(quota minoritaria)</i>
	Magneti Marelli S.p.A.
	Movendo Technology S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	Ospedale San Raffaele S.r.l.
	Pirelli Tyre S.p.A.
	Poste Italiane S.p.A.
	Sky Italia S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	T.I.E. S.r.l. <i>(quota minoritaria)</i>
	Vodafone Automotive S.p.A.

Gli ambiti di sviluppo sono quelli di interesse dei verticals e riportati nella figura seguente, ed è in tali ambiti che bisogna operare, anche noi:

Progetto Vodafone | **Ambiti di sviluppo del progetto e servizi**



C3 - Vodafone confidential

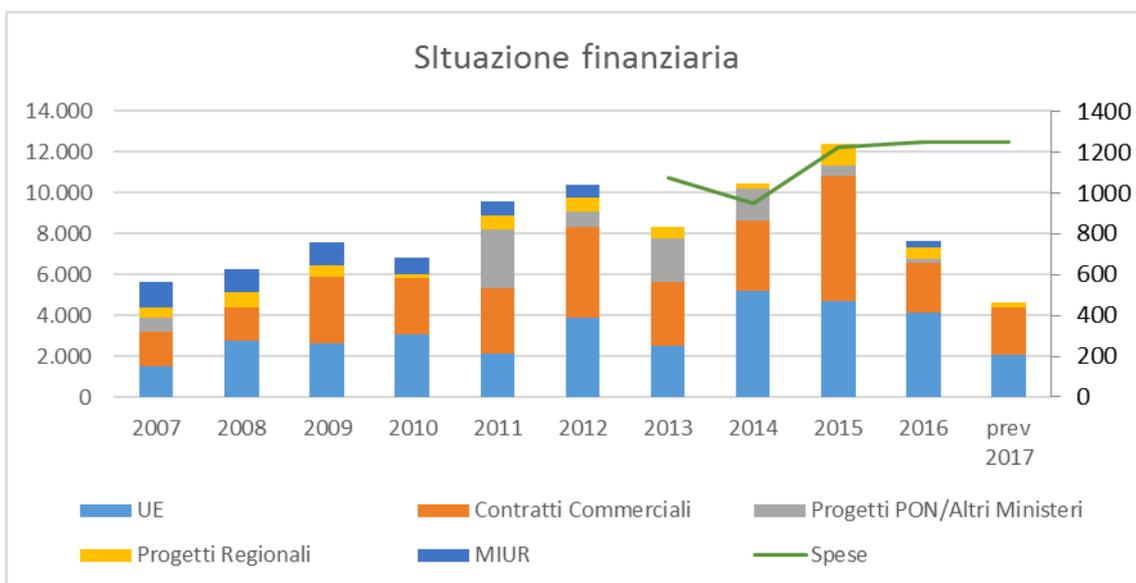
4



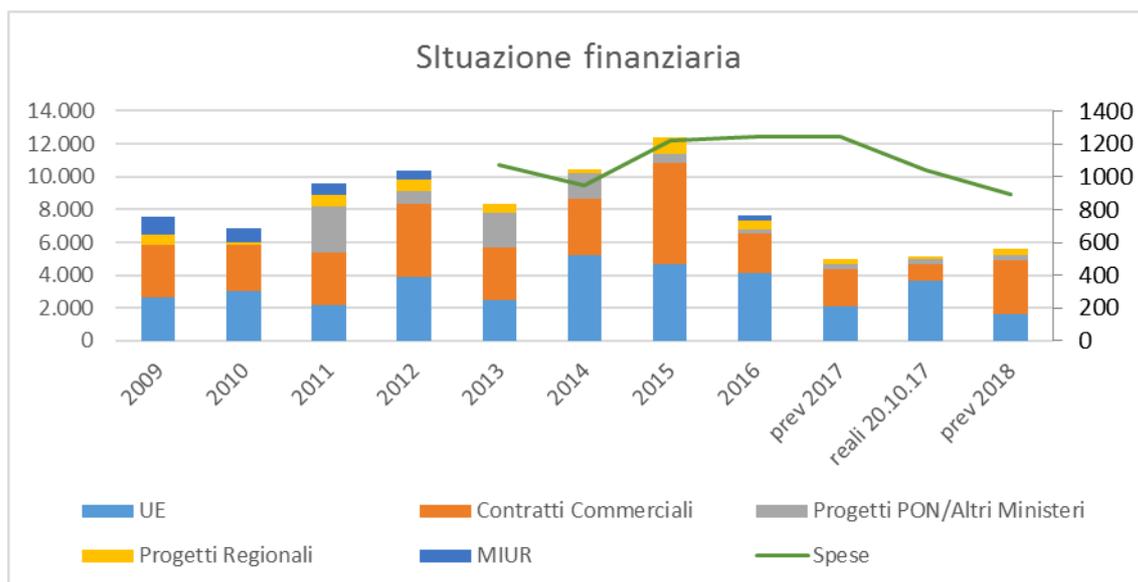
C'è una terza alternativa a queste due per quanto riguarda il bilancio del CNIT? Sì, ed è che più sedi universitarie contribuiscano attivamente al CNIT rispetto a quanto accade oggi. Ciò migliorerebbe il bilancio del CNIT, non però il quadro generale delle TLC italiane.

Fondamentale sarebbe anche innovare e uniformare la didattica, a livello nazionale. Chi scrive propone di rinnovare la didattica delle TLC nel 2008, ormai 9 anni fa, proponendo il corso di laurea in Ingegneria di Internet. Oggi i corsi di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni rimasti in Italia sono 2 o 3, e non stanno bene. Forse siamo ancora in tempo a lavorare per una iniziativa di rilancio, che però sia il più possibile uniforme e condivisa a livello nazionale. Questo punto non è di competenza del CNIT, ma l'influenza sul CNIT di un calo così drammatico delle immatricolazioni è tale che non possiamo non occuparcene, almeno dando il nostro contributo a una discussione da tenersi nelle sedi opportune. Un simile rinnovamento richiede sicuramente lavoro e impegno ma non si può voler continuare a fare sempre la stessa didattica e poi lamentarsi che ci sono pochi studenti.

Infine, bisogna anche razionalizzare le spese. Bisogna introdurre responsabilizzazioni e centri di costo e ben valutare dove e come sia meglio investire. L'amministrazione CNIT è molto efficiente, riuscendo a fornire servizi di alta qualità con un prelievo medio (overhead) del 9.8%, che è inaudito in qualunque impresa, ma ci sono diverse aree e sedi di sofferenza, insieme a sedi e laboratori in forte attivo. Per inciso, i (pochi) colleghi che lamentano tale prelievo dovrebbero tener conto del fatto che questo non può essere paragonato tout court ai prelievi dei dipartimenti universitari, in quanto il relativo personale amministrativo è pagato in gran parte da finanziamenti pubblici e solo marginalmente e in alcune sedi con i progetti acquisiti dai colleghi stessi:



Fortunatamente, i dati disponibili ad oggi mostrano una inversione di tendenza sia nel preventivo 2018, che è in aumento rispetto al 2017, sia per le spese di funzionamento dell'ente:



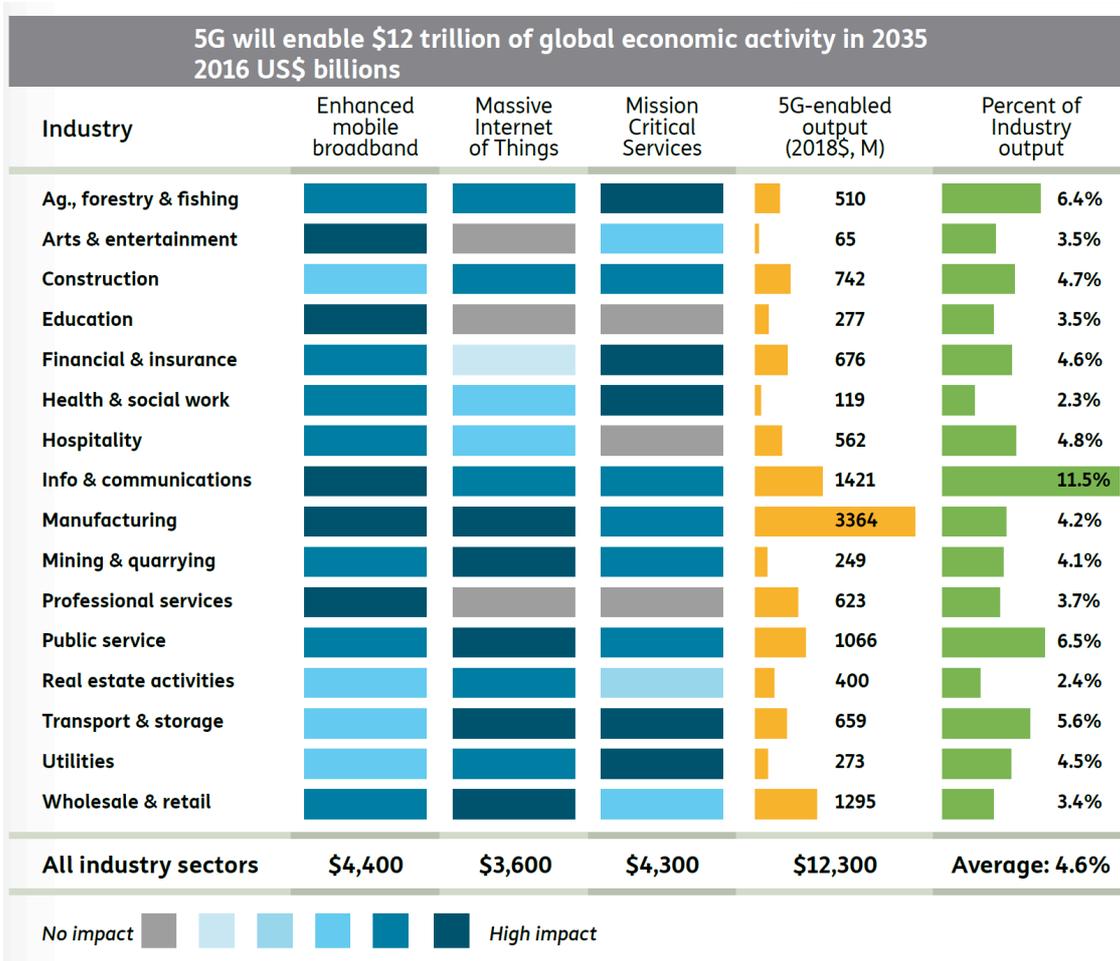
Ultimo punto riguarda i laboratori nazionali, i quali devono si essere “valorizzati” e svolgere appunto un ruolo nazionale, che però non deve essere inteso come un mero supporto alle UdR, le quali devono sempre e comunque avere un ruolo proattivo e contributivo.

Se questa visione è condivisa, e si crede che il CNIT sia uno strumento utilissimo per la comunità nazionale, come è, e come può sicuramente meglio essere, quali sono le azioni che occorrerebbe portare avanti nei prossimi anni?

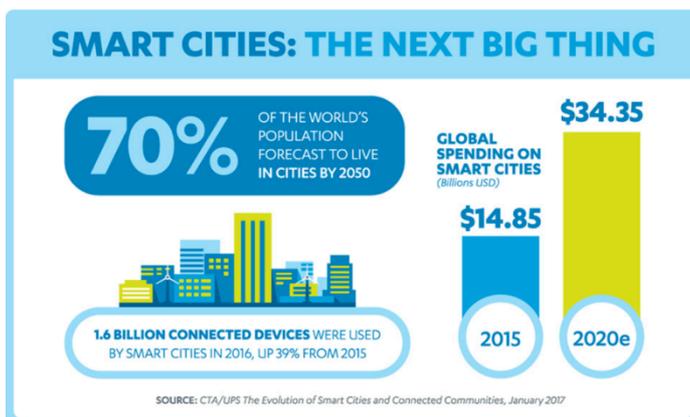
Sono cinque:

1. La comunità si deve impegnare. Fondamentale è il ruolo dell’Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico. I primi devono davvero sentirsi **soci**, cioè genuinamente interessati al CNIT e quindi alle Università che essi rappresentano e al loro sviluppo, evitando sedi dormienti e rappresentanze pro forma e stimolando localmente le attività a favore del CNIT (illuminante a tal proposito l’esito della VQR 2011-14 e la conseguente perdita del CNIT del FFO2016); in questo quadro, qualora la situazione economica del consorzio lo consenta, propongo la re-introduzione di gettoni di presenza, non simbolica ma sostanziale, anche per dare coerenza a questa richiesta e al termine stesso di soci. Il Consiglio Scientifico deve anch’esso contribuire proattivamente, svolgendo il ruolo di task force scientifica e di motore delle iniziative. Non solo: il ruolo dei colleghi delle sedi locali nel non lasciare soli i dipendenti CNIT nei loro compiti è fondamentale e deve essere un impegno da mantenere anche a lungo termine.
2. Bisogna espandere le attività del CNIT orizzontalmente verso nuove applicazioni e nuovi settori e verticalmente verso ricerche più applicate.
3. Bisogna coinvolgere tutte le sedi del CNIT e non solo un ristretto sotto-insieme delle stesse (ancora una volta, bisogna evitare il ripetersi di ciò che è successo nella VQR 2011-14 e la conseguente nostra perdita del FFO2016).
4. Bisogna coinvolgere di più le giovani generazioni: l’Assemblea dei Soci e il Consiglio Scientifico dovrebbero cercare di promuovere il CNIT verso i giovani colleghi.
5. Bisogna razionalizzare le spese.
6. Bisogna che tutti condividano in modo convinto questa visione.

E' possibile fare tutto questo? Certamente si, e la cosa bella è che dipende solo da noi. Se riusciremo ci aspettano tempi esaltanti. Esiste un enorme potenziale nelle applicazioni delle TLC. 5G sta suscitando davvero un vastissimo e forte interesse, non tanto e non solo nella comunità dell'ICT, ma soprattutto al di fuori di essa, nei più diversi settori della società:



Tutte le cose che abbiamo finora studiato e contribuito a creare stanno diventando realtà, si vedano a ulteriore conferma ed esempio alcune presentazioni previste al prossimo CES di Las Vegas, che è un evento commerciale, tipicamente dedicato a presentare prodotti (CES=**C**onsumer Electronics Show):



The Evolution of Smart Cities and Connected Communities

[Download the full report](#)

The Latest News



Smart Cities: The Next Big Thing

Take a look into the purpose, goals and the road ahead for up-and-coming smart cities.



CES 2017 Qualcomm Keynote

Steve Mollenkopf, CEO of Qualcomm Inc., talks 5G connectivity and how Qualcomm is leading the pack.



Making Smart Cities Look Good

Smart city infrastructure serves as a blank canvas for local artists.



New Technologies Revolutionizing Mobility and Tourism

CES 2017 panel of experts discuss the future of tourism and mobility; spotlight challenges of bringing innovations to market.



Smart Cities on the Rise

The Internet of Things (IoT) revolution promises to deliver underlying technologies for the next wave of smart cities.



The Future Is Bright for Smart Cities

Smart city funding levels are rising rapidly—with global markets expected to grow from \$36.8 billion in 2016 to \$88.7 billion by 2025.

Seguendo questa strada, se ci sarà l'impegno di molti, avremo un consorzio fruttifero, vivace, capace di accogliere nuovi colleghi e dipendenti e di sfruttare le enormi opportunità e applicazioni dell'ICT in generale e di 5G in particolare. Avremo anche un consorzio ricco e quindi capace di fornire servizi e supporto all'intera comunità nazionale.

Naturalmente sono pronto ad ascoltare e a tenere nella debita considerazione i vostri pensieri, anche e soprattutto se diversi e critici, e sperabilmente costruttivi e proattivi.

RELAZIONE CONTABILE

La previsione 2018 è stata come di consueto costruita sulla base di dati certi e si nota un aumento della capacità di attrazione da parte del CNIT dei finanziamenti sia pubblici che privati. Si segnala un recupero di attrattività in relazione al numero dei progetti complessivamente gestiti, la previsione 2018 è infatti di 72 progetti (di cui 24 UE).

Dati precedenti: n. 91 del 2015 (di 35 UE), n. 78 del 2016 (di cui 25 UE), n. **51** nel 2017 (di cui 26 UE).

CNIT svolge il ruolo di coordinatore in n. 6 progetti H2020: INPUT- ROAM- BONVOYAGE, SUPERFLUIDITY, TERABOARD, MATILDA.

Occorre quindi fare alcune considerazioni:

- a) la previsione 2018 è stimata in Euro **13.525.383,00 stabile** rispetto ai dati dell'ultimo esercizio. Si riporta per un utile confronto il valore degli anni precedenti (€ 13.654.480,00 previsione 2017; € 15.796.370,00 previsione 2016, € 13.339.334,00 previsione 2015, € 11.060.100,00 previsione 2014; € 11.977.100 previsione 2013, € 10.426.300,00 previsione 2012 e € 9.225.200,00 previsione 2011).
- b) In aumento è anche la gestione delle risorse in corso d'anno, a fronte di una previsione di Euro 13.654.480,00 per l'esercizio 2017, alla data attuale l'ammontare delle risorse (accertamenti alla data del 15.10.17) gestite nell'anno in corso ammonta ad Euro **14.645.979,74**. E' ragionevole pensare ad un ulteriore aumento negli ultimi due mesi dell'anno.
- c) I costi di funzionamento finalizzati alla gestione (stipendi personale amministrativo, oneri previdenziali a carico ente, rimborso missioni membri Organi, spese di consumo, telefoniche, manutenzione, affitto locali, ecc....) della struttura previsionali per il 2018 ammontano ad Euro **768.910,28** (2017: 957.939,00; 2016: Euro 973.971,00; 2015: Euro 925.299,13; 2014: Euro 908.761,00; nel 2013 erano Euro 1.112.192,00).
- d) Per quanto riguarda il personale dipendente, è da segnalare l'incremento numerico del personale assunto con contratto a tempo determinato rispetto al 2016. Attualmente il personale in servizio ammonta a **110 unità (a fine 2016 l'organico ammontava a 106 unità, a fine 2015 l'organico ammontava a 68 unità)** e sono stati attivati ad oggi 52 (2016= n. 45; 2015=n. 206) contratti di collaborazione coordinata e continuativa, n. 75 (2016= n. 0, 2015= n. 56) contratti di collaborazione occasionale e n. 10 (2016= n. 4, 2015=n.10) di collaborazione professionale. Si prevede però una consistente riduzione dell'organico per i prossimi due mesi stante la scadenza di diversi contratti di assunzione a tempo determinato. Per la previsione 2018 si sono considerate n. **83 unità di personale** perché si prevede una riduzione dei contratti a tempo determinato per la modifica della normativa legate alle rendicontazioni dei progetti UE.
- e) La situazione alla data del **15.10.2017** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. 40 di cui n. 33 a tempo pieno, n. 5 part-time e n.2 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio ammonta a n. 70 di cui n. 35 a tempo pieno, n.31 part-time e n.4 da lista protetta.

Ripartizione per Aree: Dirigente n. 1, Area Ricerca n.78 (+ n.1 unità lista protetta) , Area Amministrativa n.17 (+ n.3 unità lista protetta), Area Tecnica n.9 (+ n.2 unità lista protetta).

- f) E' prevista una riduzione dell'avanzo di amministrazione che da Euro 11.178.149,03 (dato effettivo al 31.12.16 -distribuita su tre esercizi successivi) passa ad Euro **10.504.020,81**. Considerando che il dato relativo alla cassa resta costante la riduzione è causata dall'incasso di importi relativi a progetti da tempo scaduti.
- g) Sono proseguiti nel 2017 e continueranno nel 2018 gli incontri presso importanti imprese nazionali (es. Telespazio, Thales, ecc....) allo scopo di valutare la possibilità di future collaborazioni e di attivare laboratori comuni anche all'estero.
- h) In corrispondenza al punto precedente sono state portate avanti iniziative con le industrie con l'obiettivo di coinvolgere anche le sedi CNIT meno operative.
- i) Anche nel 2017 è continuata l'applicazione dello "split payment" (commi 629 lett.b- finanziaria 2014) e c), 630, 632 e 633, si tratta dell'obbligo per le P.A. di versare l'IVA relativa alle fatture ricevute da fornitori direttamente all'erario. Ai fornitori cui si applica lo split payment è riconosciuto il rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni, così come individuati da un apposito DM. A seguito delle modifiche apportate in sede di approvazione, "*nelle more del rilascio*" dell'autorizzazione UE è previsto che il meccanismo in esame trovi "comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015".
- j) Nel 2017 è proseguita la conservatoria degli archivi digitali ed è stato implementato l'utilizzo della piattaforma relativa alla certificazione dei crediti (MEF).

Il bilancio di previsione 2018, sottoposto all'Assemblea dei Soci, segue il criterio prudenziale, da sempre seguito dai Direttori dell'Ente, di inserire tra i valori di entrata solo dati relativi a contratti certi.

Dall'analisi dei dati e come si deduce dal confronto fra i dati del bilancio di previsione 2017 e 2018, quelli consuntivi dal 1995 al 2016 ed il pre-consuntivo 2017 alla data del 15.10.2017 (v. Fig.1) si desume la seguente situazione:

Dinamica dei flussi di entrata dal 1995 al 2018:

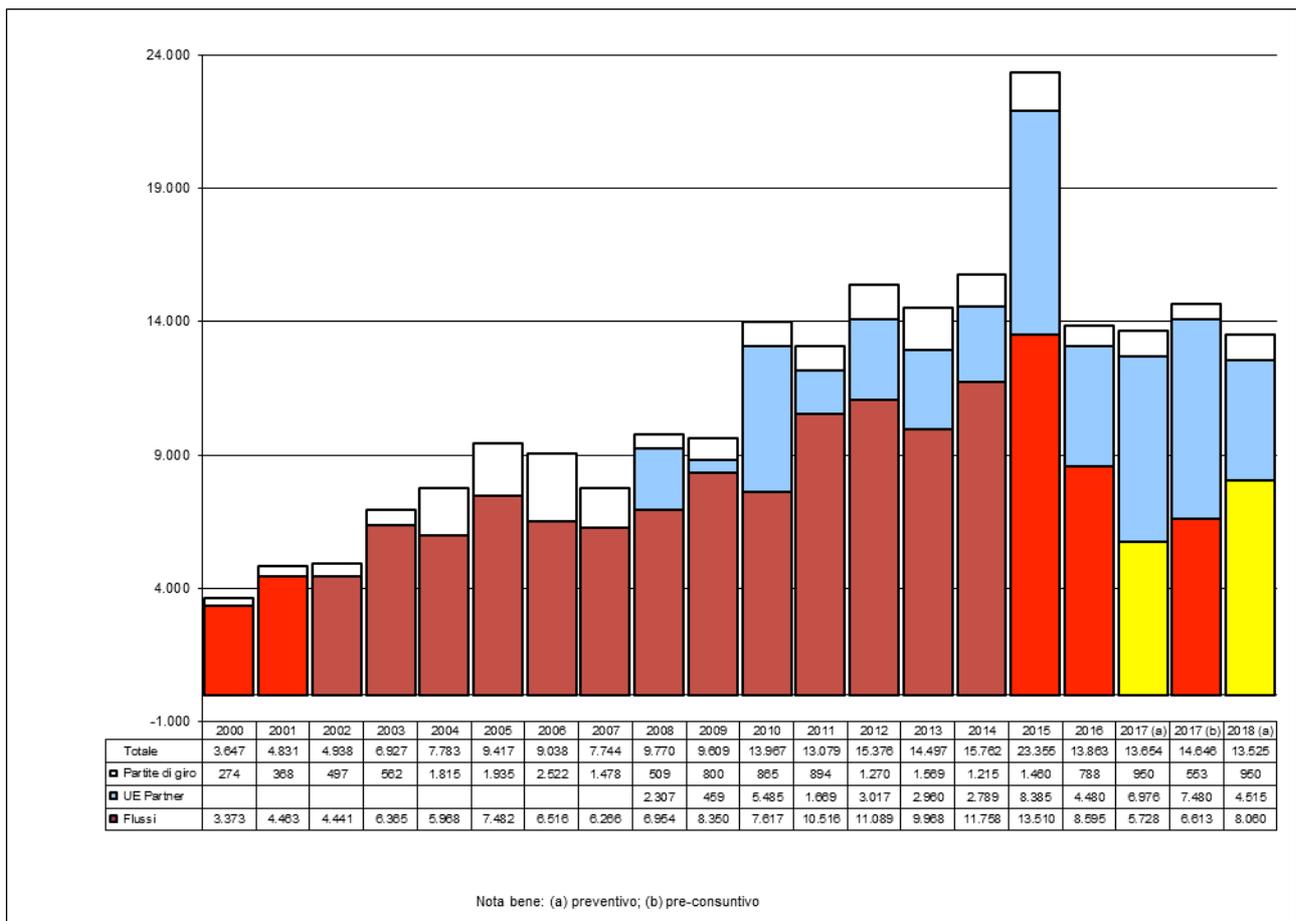


Fig.1. Dinamica dei flussi finanziari CNIT. Legenda istogrammi: colore bordò (parte corrente bilancio e parte in conto capitale); colore bianco (partite di giro); colore azzurro (quota partner progetti UE), colore giallo i bilanci preventivi 2017 e 2018. (NB: dall'esercizio 2004-2005-2006 e 2007 nelle partite di giro è incluso il dato relativo alla movimentazione conseguente all'utilizzo dell'anticipazione bancaria)

Al momento i dati finanziari che si possono estrapolare dai dati relativi agli accertamenti del pre-consuntivo 2017, considerando che mancano ancora due mesi alla fine dell'esercizio, e si può ragionevolmente supporre che ci sarà un incremento che porterà presumibilmente al raggiungimento dei dati del bilancio consuntivo 2016.

L'attività di CNIT nella ricerca di base e applicata continuerà come negli scorsi anni promuovendo la partecipazione a programmi di ricerca Nazionali ed Internazionali coinvolgendo le Unità di Ricerca e i Laboratori che manifestino interesse ed abbiano le competenze necessarie per la tematica di volta in volta proposta. Questo comportamento nei programmi di ricerca della Unione Europea permette di far partecipare un unico Ente (CNIT) con competenze ampie in svariati settori. La partecipazione dei singoli Atenei, in molti casi, sarebbe limitata a ruoli meno rilevanti nel progetto. Il risultato di questa attività di coordinamento è che in parecchi progetti della UE il CNIT ha lo status di "project leader".

In Fig.2 si evidenzia il trend di sviluppo relativo alla gestione di progetti europei dall'esercizio 2003 al 2018:

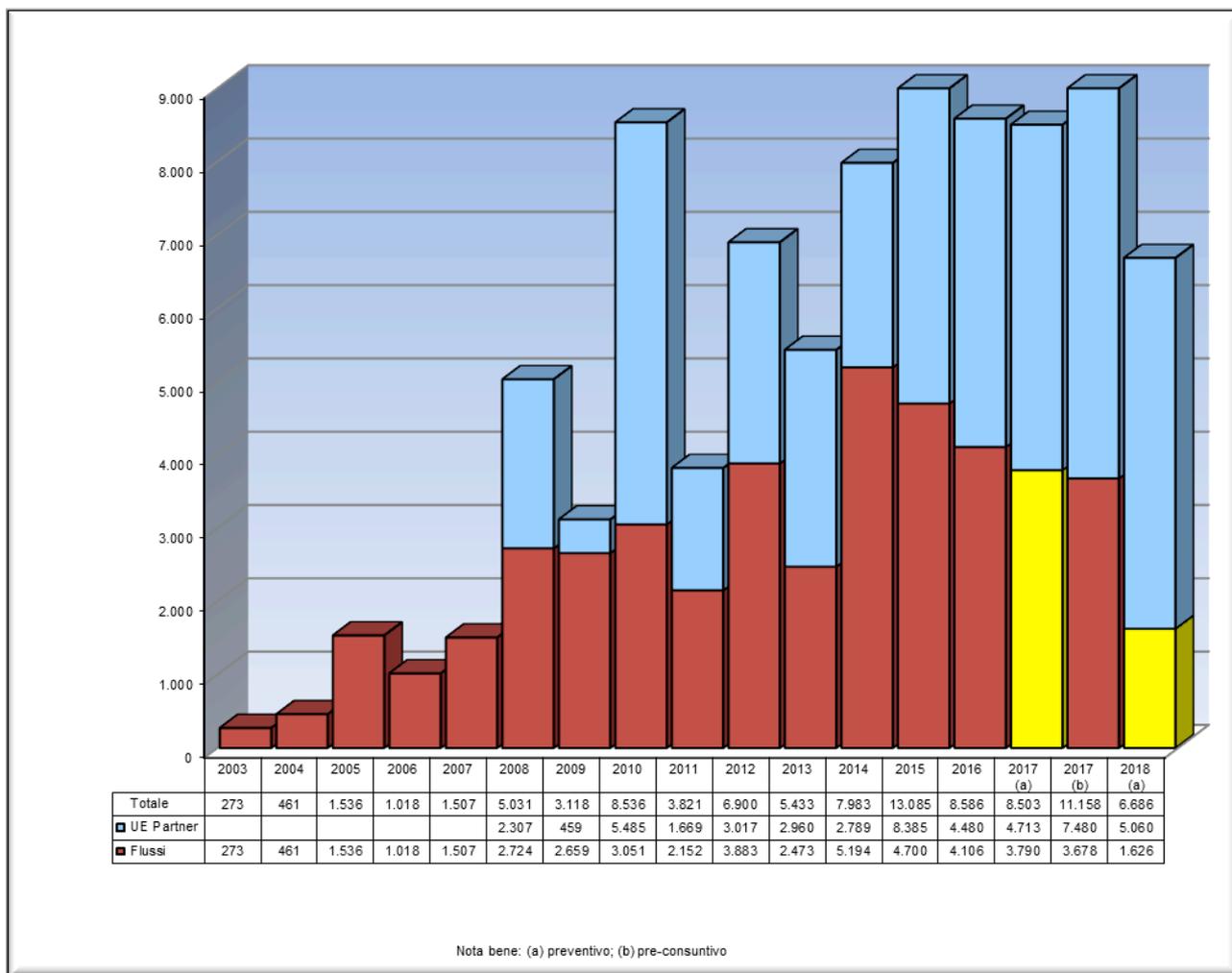


Fig.2. dal 2003 al 2018 accertamento in entrata di finanziamenti UE alla ricerca in k€; €; (a- colore giallo) preventivo 2017 e 2018; (b), preconsuntivo 2017 colore rosso (dati al 15.10.2017)

E' da segnalare che anche nel 2017 CNIT è il coordinatore di importanti progetti H2020 e questo si riflette nella quota che occorre distribuire ai partner.

CNIT inoltre svolge il ruolo di coordinatore in n. 6 progetti (INPUT- ROAM- BONVOYAGE, SUPERFLUIDITY, TERABOARD, MATILDA).

Per quanto riguarda la gestione dei contratti commerciali si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.3:

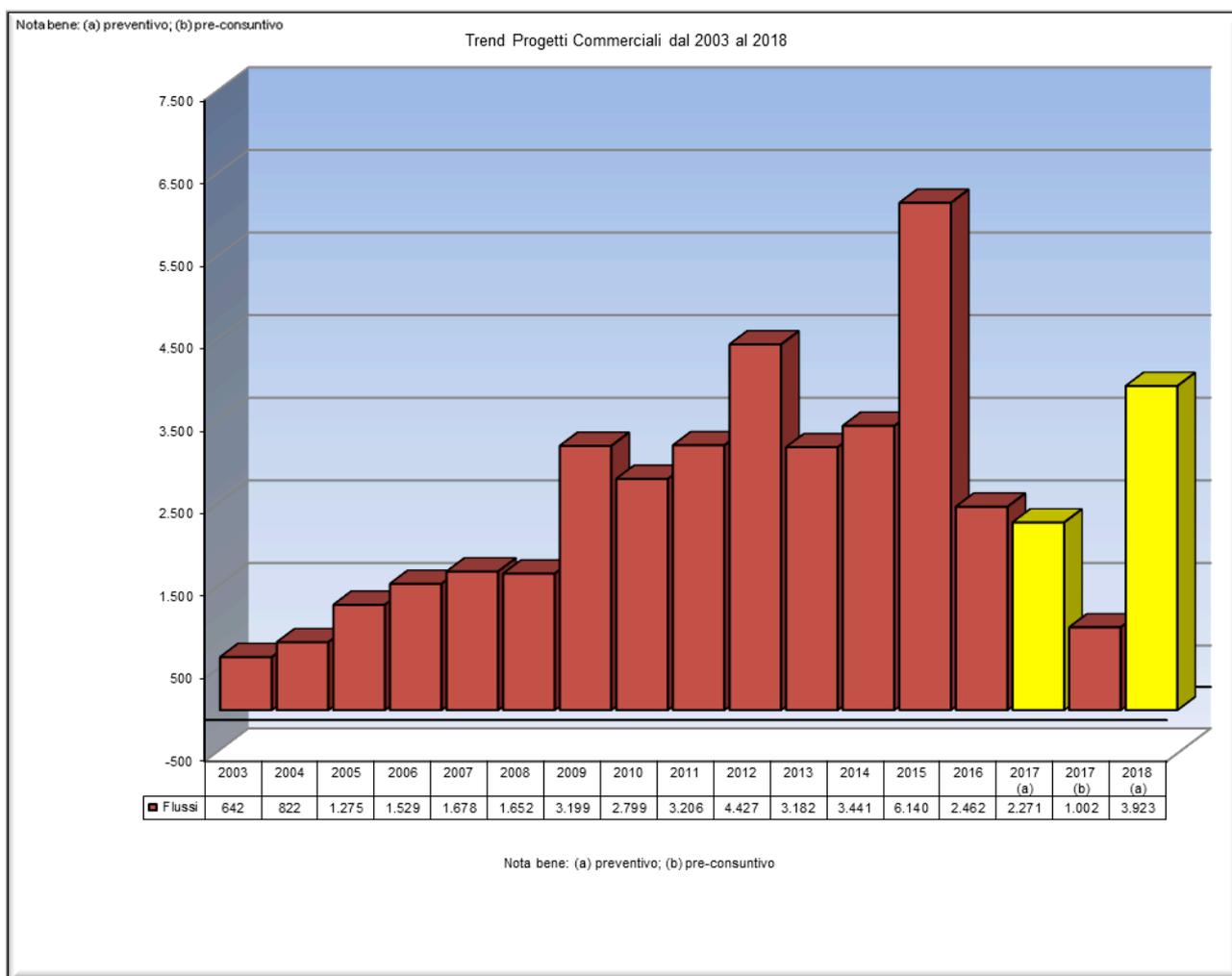


Fig.3. Dal 2003 al 2017 accertamenti in entrata di progetti di ricerca commerciali in k€; (a) col. giallo preventivo 2016 e 2017; (b -colore rosso, preconsuntivo 2017 (dati al 15.10.2017)

Il dato relativo agli accertamenti del preconsuntivo (15.10.17) è di molto inferiore al dato effettivo annuale del 2016 e alla stima effettuata in fase di predisposizione del preventivo per l'esercizio in corso. La riduzione è determinata principalmente dalla componente sia privata che pubblica dell'attività commerciale.

I dati di previsione 2018, prudenziali, evidenziano però una crescita delle attività previsionali 2018.

Negli ultimi due anni vi è stata l'assegnazione a CNIT di importanti progetti di ricerca a gravare sui fondi PON CONVERGENZA (bando MIUR), i fondi sono gestiti dal Laboratorio Nazionale di Comunicazioni di Napoli, dal Laboratorio RaSS e dall'UdR CNIT di Catania.

In particolare si tratta dei Progetti Habitat, SIRIO, MC3CARE, SIGMA, Health-net e MAR.TE, ITS Italy 2020 Trasporti Italia.

La maggior parte di questi progetti hanno concluso l'attività, resta attivo ed in fase di conclusione solo il progetto ITS Italy 2020 Trasporti Italia. **E' da segnalare un forte**

ritardo nella chiusura della verifica delle rendicontazioni da parte del MIUR e il corrispondente versamento dei saldi finanziari. A seguito di diverse azioni volte al recupero dei saldi finanziari il MIUR ha completato i controlli e gli importi dovrebbero pervenire al CNIT entro la fine del 2017

Alla data di predisposizione del BP 2018 è attivo il nuovo bando PON sempre a favore delle attività svolte nelle aree convergenza, la data di invio delle proposte progettuali è fissato per l'11 novembre 2017. Per il BP 2018 non è stato inserito alcun importo.

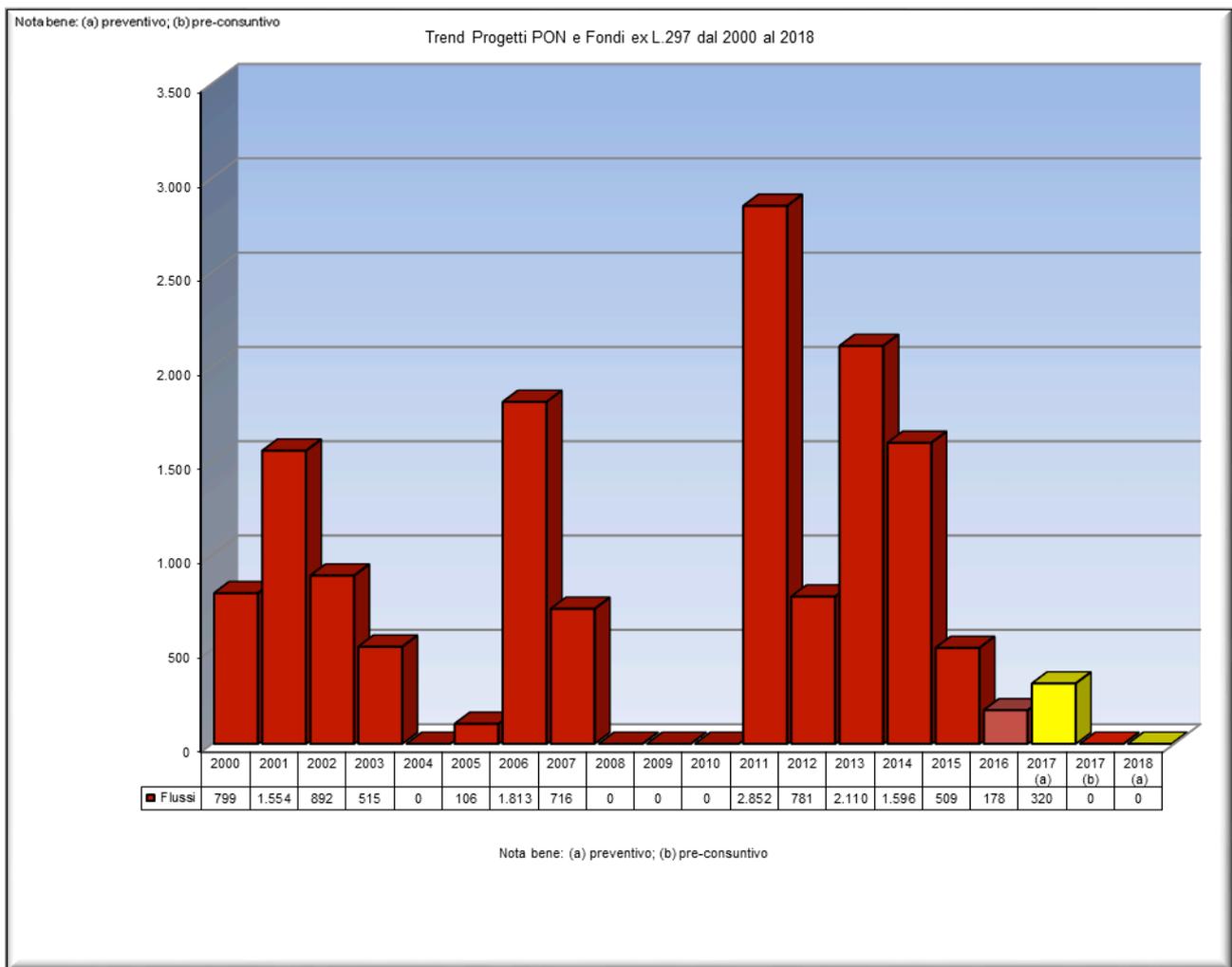


Fig.4. Dal 2000 al 2018 accertamenti in entrata di progetti PON e ex L. 297 in k€; (a) colore giallo preventivo 2017 e 2018; (b) colore rosso preconsuntivo 2017 (dati al 15.10.2017)

Infine, si evidenzia nel grafico sotto riportato il trend relativo ai Progetti di ricerca finanziati dalla Regioni Italiane, in particolare dalla Regione Toscana.

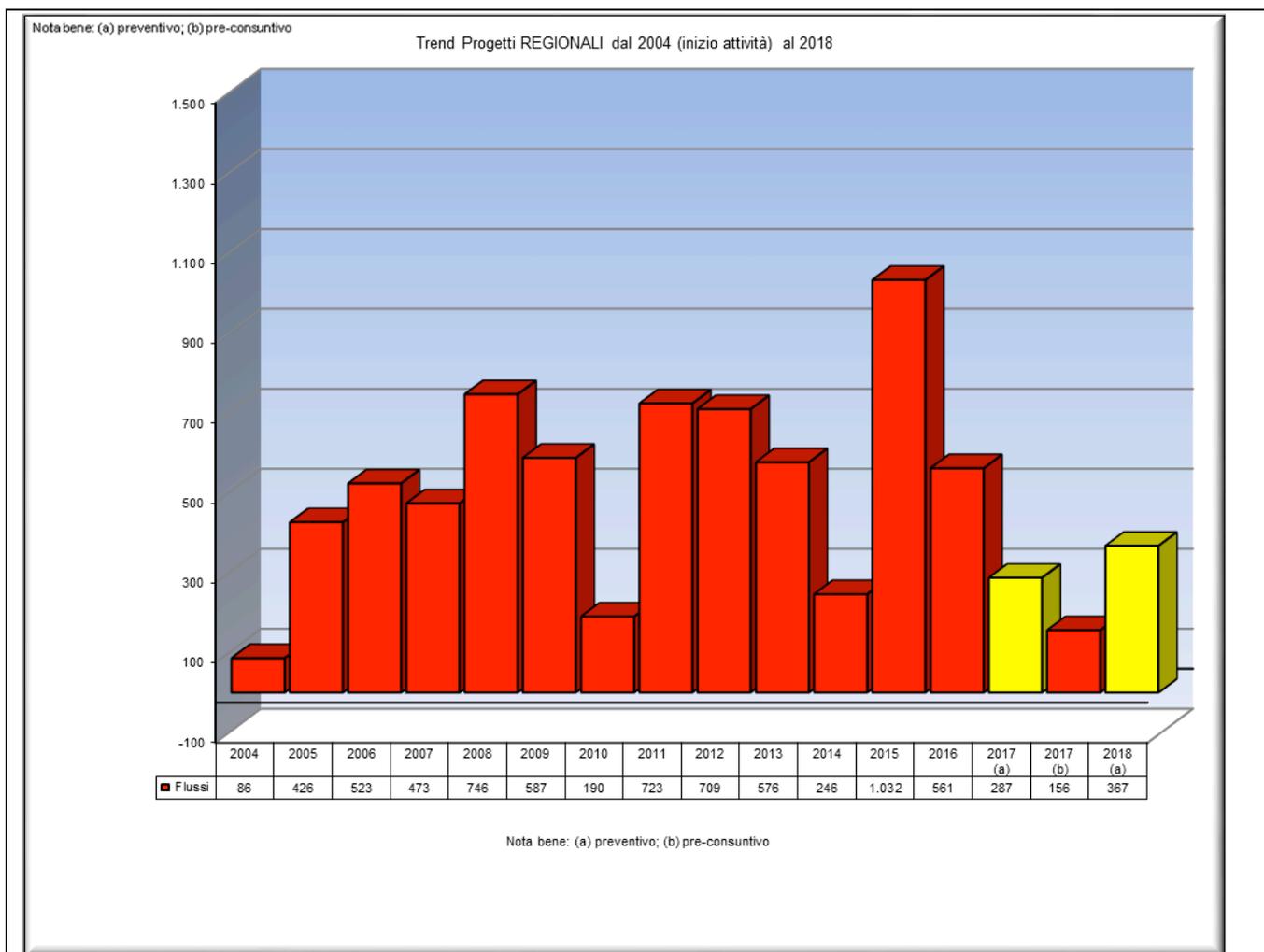


Fig.5. Dal 2004 al 2018 accertamenti in entrata di progetti regionali in k€; (a) colore giallo preventivo 2017 e 2018;

Il trend nel 2017 è per ora in calo ma si presume un recupero entro la fine dell'esercizio, per il prossimo anno invece il trend è in crescita grazie all'assegnazione di nuovi progetti di ricerca.

CNIT si è occupato in questi ultimi anni di diffondere tramite i media l'attività di ricerca e soprattutto i risultati raggiunti sia a livello nazionale che europeo. La pubblicità derivante da questo genere di iniziative rappresenta "un valore aggiunto" che può contribuire a "fare la differenza" nell'ottenimento di progetti di ricerca nel medio-lungo periodo.

Occorre segnalare che vi è in atto l'aggiornamento continuo degli elenchi del personale afferente CNIT.

APPROFONDIMENTO CONTABILE

A causa dell'entrata in vigore della normativa relativa all'omogenea redazione dei consuntivi delle Amministrazioni Pubbliche è stato adottato con decorrenza 1.1.2012 un nuovo piano dei conti analogo a quello previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di conseguenza anche il Bilancio di Previsione 2018 è stato redatto in conformità al modello predisposto dal MEF.

Scopo della relazione contabile è quello di evidenziare la ripartizione in entrata e in uscita dei finanziamenti che saranno assegnati al CNIT nel 2018; poiché il bilancio è redatto secondo le normative che regolamentano la contabilità finanziaria di competenza le cifre indicate in entrata saranno presumibilmente accertate e/o incassate nel corso del prossimo anno.

Si sottolinea che, come sempre fatto, la previsione a riguardo dei progetti comprende le annualità successive di progetti già autorizzati e in corso e quelli in avvio di cui si ha notizia di approvazione. Numerosi altri progetti sono stati presentati e verranno inseriti a bilancio come di consueto al momento della loro approvazione.

Si indica sotto il conteggio relativo alla determinazione del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2017. La determinazione dell'importo è causata in parte da dati certi (dati bancari fino al 17.10.17) e in parte da dati presunti (periodo 17.10.17-31.12.17).

L'importo che si viene a determinare presunto a fine 2017 ammonta ad **Euro 10.504.020,81** (avanzo effettivo a fine 2016 Euro 11.178.149,03; 2015 Euro 13.874.314,25; 2014 Euro 10.045.018,02; 2013 Euro 9.820.409,46 e a fine 2012 Euro 10.109.925,32) e risulta in massima parte già predestinato a progetti di ricerca in corso, che, secondo quanto stabilito dall'art.2) del Regolamento di amministrazione e contabilità, verranno riassegnati nel mese di gennaio sul bilancio 2018.

Tabella 10 – situazione finanziaria presunta al 31.12.2017

	EURO
Fondo di cassa all'1.1.2017:	3.118.285,01
Somme riscosse dall'1.1.17 al 17.10.17	14.793.011,49
Somme riscosse da regolarizzare con reversali al 17.10.17	27.084,00
Somme pagate dall'1.1.17 al 17.10.17	14.324.235,29
Somme pagate da regolarizzare con mandati al 17.10.17	280.282,06
Fondo di cassa al 17.10.17	3.333.863,15
Somma che si prevede di riscuotere in conto competenza e in conto residui dal 18.10.17 al 31.12.17	2.000.000,00+
Somma che si prevede di pagare in conto competenza ed in conto residui dal 18.10.17 al 31.12.17	2.000.000,00-
Fondo cassa presunto al 31.12.17	3.333.863,15
Residui attivi presunti degli anni precedenti al 2017	7.767.762,16+
Residui attivi presunti dell'anno 2017	3.443.781,15+
Residui passivi presunti degli anni precedenti al 2017	1.554.342,94
Residui passivi presunti dell'anno 2017	2.487.042,71

Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.17	10.504.020,81

Si segnala una riduzione dell'avanzo di previsione a fine 2017 rispetto a quello effettivo al 31.12.2016 come si evince dalla fig.6. a fronte di stabilità nella liquidità; le cause sono da ricercarsi nel recupero crediti e nella conclusione di diversi progetti di ricerca.

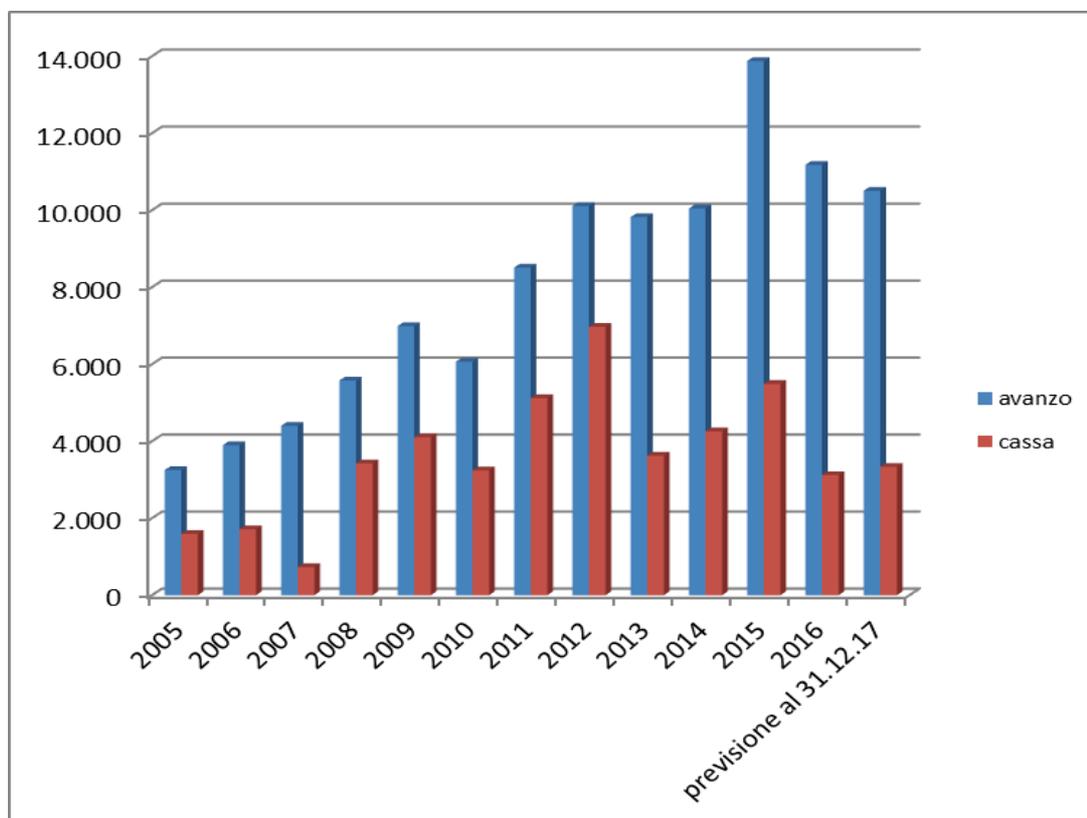


Fig.6. Dinamica dell'avanzo. Legenda istogrammi: colore blu avanzo di amministrazione; colore rosso avanzo di cassa

Prosegue l'attività dell'ufficio amministrativo dedicato al "recupero crediti" che provvede al monitoraggio continuo degli incassi onde evitare perdite finanziarie.

La particolare composizione dell'avanzo è presentato nella successiva tabella:

VINCOLO DI UTILIZZO:	EURO
QUOTA VINCOLATA PER PROGETTI DI RICERCA:	9.143.673,63
QUOTA LIBERA DESTINATA:	1.127.598,35
QUOTA LIBERA:	232.748,83
TOTALE:	10.504.020,81

L'avanzo di amministrazione effettivo, quale risulterà dalle scritture contabili di fine anno, sarà ripartito in uscita sui dati del bilancio preventivo 2018 nel mese di gennaio 2018, a seguito di apposito Decreto del Direttore del CNIT che verrà ratificato nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la quota di avanzo libero presunto

che si determinerà a fine esercizio verrà decisa l'attribuzione nella prima riunione del CdA del 2018.

E' da segnalare che dal 2008 ad oggi non è stato necessario ricorrere all'anticipazione bancaria. Mentre si ricorda che negli anni 2004-2005-2006 e 2007 il ritardo nel versamento delle quote rendicontate di progetti di ricerca da parte del MIUR aveva determinato il ricorso a questo strumento di credito.

Complessivamente il bilancio presenta una previsione finanziaria in entrata di € 13.525.386,63 stabile rispetto alla previsione 2017.

L'art.2 della L. 196 identifica come "amministrazioni pubbliche" gli "enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari. I consorzi interuniversitari di ricerca sono stati inseriti da alcuni anni in tale settore.

A seguito dell'entrata in vigore di questa legge il CNIT è tra gli enti tenuti ad inserire i dati contabili (bilanci consuntivi dall'esercizio 2009) nella procedura informatica attivata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato).

Si precisa che alla data attuale CNIT ha inserito come previsto dalla normativa i dati contabili dei bilanci consuntivi 2009, 2010, 2011,2012,2013, 2014, 2015, 2016 e quelli relativi ai corrispondenti bilanci preventivi, inoltre per meglio ottemperare al criterio normativo di "omogenea redazione dei bilanci" il CNIT ha deciso di uniformare il proprio piano dei conti a quello predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la tipologia dei Consorzi Interuniversitari di Ricerca. I valori relativi ai bilanci inseriti sono stati validati dai revisori del MEF addetti al controllo e alla verifica della coincidenza con le scritture contabili dell'ente.

2. SEZIONE ENTRATA

DOTAZIONE MIUR

Nel cap. 01.01.002 "Trasferimenti correnti da Stato-Contributo ordinario del MIUR" non è stato inserito alcun importo.

Si riporta in Fig.7 il grafico che evidenzia il trend nell'assegnazione dei fondi di funzionamento per la struttura da parte del MIUR.

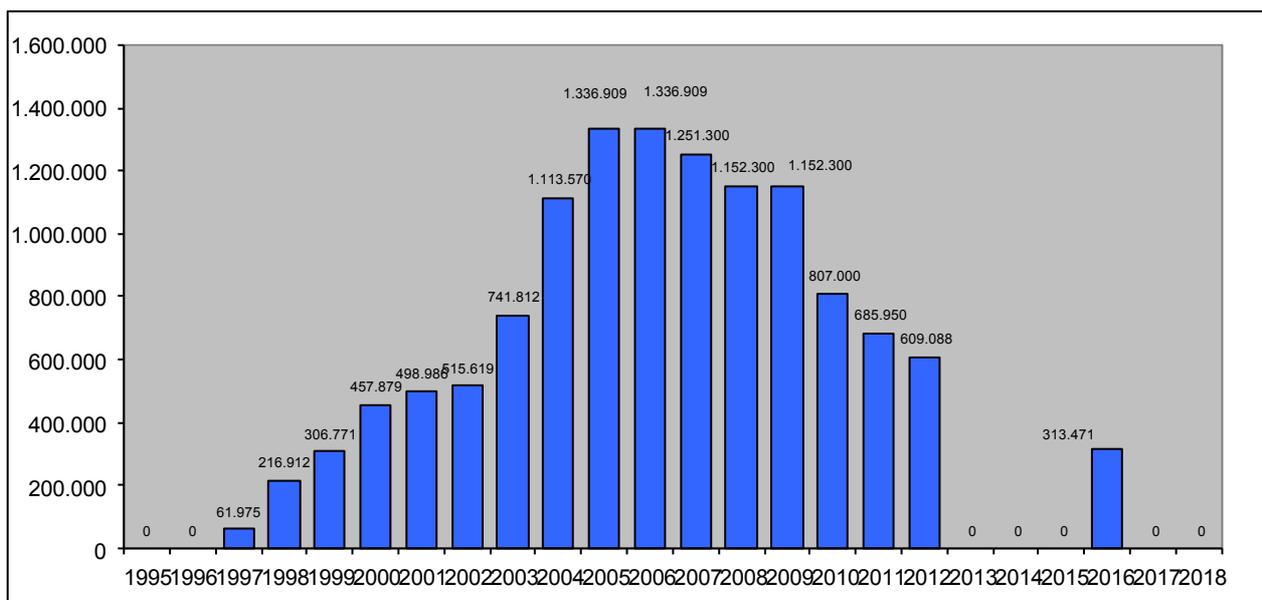


Fig.7. Dotazione MIUR

Attività commerciale:

Secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le entrate derivanti dall'attività commerciale sono stati suddivisi in quattro capitoli di spesa:

capitolo	Descrizione	Importo in euro
1.02.001	Entrate vendita di beni e servizi (ECOC 2018)	1.344.600,00
1.02.004	Ricerche e servizi commiss. da soggetti privati	1.047.214,00
1.02.005	Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	769.164,00
1.02.006	Ricerche e servizi commissionati da Organismi Internazionali	761.938,00
		Totale: 3.922.916,00

L'importo di previsione per queste tipologie di entrata è **crescita** rispetto ai dati inseriti nel BP 2017 (Euro 2.270.986,20); BP 2016 (Euro 4.978.289,00); BP 2015 (Euro 4.468.274,00); BP 2014 (Euro 3.014.214,00) e BP 2013 (Euro 2.556.000).

Il valore di preconsuntivo alla data attuale ammonta ad Euro 1.002.532,15 e quindi non sono ancora stati raggiunti i livelli del 2016 (Euro 2.462.079,83); si ricordano quelli del 2015 (Euro 6.139.781,17); 2014 (Euro 3.441.073,42); 2013 (Euro 3.182.000,00) e quelli del 2012 (Euro 4.427.000,00); però è sintomatico una crescita verso la fine dell'anno di questa tipologia contrattuale per cui è altamente probabile il raggiungimento, a fine esercizio, del dato 2014.

Elenco convenzioni/attività previste:

Ricerche e servizi commissionate da soggetti privati:

- Ditta Intermarine SpA Resp.Sc. Prof.Monorchio Laboratorio RaSS
- Ditta Elettronica SpA, Resp. Sc. Prof. De Maio, Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali;

- Ditta Elettronica SpA ACQ002/14 Resp. Sc Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Infomobility, Resp. Sc. Ing. Cuccoli, Laboratorio RaSS
- Infranet AG, Resp. Sc. Prof. Andrea Massa, UdR Trento;
- Ditta BOSCH, Resp. Sc. Prof. Ferrari, UdR PR
- Consorzio Venezia Nuova, Resp. Sc. Prof. Vernazza, UdR GE;
- Consorzio Regioni Digitali, Resp. Sc. Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata;
- Ditta Selex ES-Produzione antenne, Resp. Sc. Prof. Monorchio, Lab. Naz. RaSS
- Ditta Netfarm srl Ing. Caldelli;
- Ditta Jico Group Inc, Resp. Sc. Ing. Veltri, UdR Parma;
- Ditta Reios Srl, resp. Sc. Prof. Ferrari, UdR Parma

Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche:

- Progetto CORE –Bilaterale con Stati Uniti-Ministero Difesa, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- Contratto ARIMOTA Bilaterale con Singapore, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- Progetto MIRACLE 2, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- Progetto LOREN fase 3, Resp. Sc. Prof. Agostino Monorchio, Laboratorio RaSS

Ricerche e servizi commissionati da Organismi Internazionali:

- EDA PICTURE (SElex ES), Resp. Sc. Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche;
- COGITO EDA, Resp. Sc. Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS;
- HUAWEI, Resp. Sc. Dr. Preve, Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche,
- HUAWEI, Resp. Sc. Prof. Antonio Iera, UdR Reggio Calabria;
- HUAWEI, Resp. Sc. Prof. Andrea Massa, UdR Trento;
- Centre Technologic de telecomunicacions de Catalunya, resp. Sc. Prof. Giambene, UdR Si e Prof. Marchese, UdR GE.

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:
--

Entrata	Importo entrata importo in euro	Uscita	Assegnazione ai capitoli di spesa importo in euro	Capitolo di uscita	IVA	Quota per funz. CNIT
1.02.001 "ECOC 2018"	1.344.600,00		1.162.504,00	1.05.006	143.000,00	72.096,00
1.02.004 Ricerche e servizi commissionati da privati	1.047.214,00	Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati	860.220,00	1.05.005	59.014,00	127.980,00
1.02.005 Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	769.164,00	Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici Nazionali	676.266,00	1.05.002	0,00	92.898,00
1.02.006 Ricerche e servizi commissionate	761.938,00	Contratti di ricerca e convenzioni con enti	661.147,30	1.05.004	0	100.790,70

da Organismi Internazionali		pubblici esteri e internazionali				
TOTALE:	3.922.916,00		3.360.137,30		202.014,00	393.764,70

Nel cap. 1.02.003 "iscrizione a convegni" è stato inserito l'importo di Euro 50.000,00 corrispondente alle quote di iscrizione di cui si prevede l'incasso nel 2018 relative ai convegni che verranno organizzati dal Consorzio.

Nel cap. 1.03.001 "interessi bancari" è stato inserito l'importo di Euro 600,00 corrispondente agli interessi di cui si prevede l'incasso nel corso del 2017. Si ricorda che il Consorzio è un ente che è soggetto alla normativa sulla "Tesoreria Unica" e che pertanto le risorse finanziarie relative ad attività istituzionale gestite tramite la Banca d'Italia non danno origine ad interessi.

Nel cap. 1.04.001 "Recuperi e rimborsi diversi" analogamente agli anni precedenti si è inserito l'importo di Euro 33.000,00 corrispondente alla cifra presunta di recupero sull'utilizzo dei cellulari e delle schede di rete fornite dal CNIT.

Nelle entrate in conto capitale (titolo: 02) sono stati inseriti i fondi relativi ad attività di ricerca scientifica di cui si prevede l'accertamento e/o l'incasso nel corso dell'anno 2018 per un totale di Euro **8.568.867,00** così suddivisi:

- Cap.: 2.05.003 "CNR" per un totale di 8.712,00 (dato di previsione 2017=€ 0,00 dato di pre-consuntivo 2017 = € 19.094,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
Bando 5G	Prof. Nicola Blefari Melazzi, UdR Roma Tor Vergata
Progetto INCUBate	Ing. Potì, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
Progetto LIRAS	Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 8.712,00 è stato così distribuito in uscita:

€ 7.667,00 sul cap. 208012 "spese da contributi CNR
 € 1.045,00 (spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).

€ 8.712,00 Totale

- Cap.: 2.05.004 "Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea" per un totale di Euro **6.685.984,00** (dato preventivo 2017: Euro 9.062.776,00; dato di preconsuntivo 2017= Euro 10.907.047,68; dato di consuntivo 2016: Euro 8.585.880,53; dato di consuntivo 2015: Euro 13.085.402,33; dato di consuntivo 2014 Euro 7.983.340,39; dato di consuntivo 2013 Euro 5.432.683,77):

Progetto	Responsabile Scientifico
VII P.Q.	

GRAPHENE	Dr. Romagnoli, Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche)
H2020	
Fi-GREEN	Prof. Bolla, UdR Genova
FIWING5G	Ing. Bogoni (Lab. Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche)
ROAM-Coordinatori	Ing. Bogoni (Lab. Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche)
BONVOYAGE Coordinatori	Prof. Nicola Blefari Melazzi, UdR Roma Tor Vergata
DOGANA	Prof. Fabio Roli, UdR CNIT Cagliari
INPUT -Coordinatori	Prof. Bolla, UdR GE
RECRED	Prof. Giuseppe Bianchi UdR Roma Tor Vergata
TERABORD- Coordinatori	Ing. Marco Romagnoli, Lab. Naz. Reti e Tecn.Fotoniche
SUPERFLUIDITY-Coordinatori	Prof. Nicola Blefari Melazzi UdR Roma Tor Vergata
GAIA	Ing. Paganelli, UdR FI
SYMBIOTE	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata
AUTOPILOT	Dr. Pagano, Lab. Naz. Reti e Tecn.Fotoniche
QV-LIFT	Prof. Carlo Riva, POLIMI
MATILDA	Ing. Bruschi, UdR Genova
METRO-HAUL	Ing. Cugini, Lab.Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
5G-PICTURE	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata
Fed4 Lash 5G	Ing. Martini, Lab.Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
Fed4 Triangle	Ing. Martini, Lab.Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
ROBODER	Ing. Bogoni (Lab. Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche)
ACTPHAST 4.0	Ing.Romagnoli (Lab. Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche)
GRAPHENE Core 2	Ing.Romagnoli (Lab. Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche)
Cost CA15104	Prof. Verdone, UdR Genova
GN4-2 Consortium GARR	Prof. Salsano, UdR Roma Tor Vergata

Dettaglio corrispondenza importo in entrata Progetti UE sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € **6.685.984,00** (fondi europei) è stato così distribuito in uscita:

- € 4.159.530,93 sul Cap. 2.08.010 "Spese per la ricerca finanziata da UE";
- € 2.245.769,59 sul cap. stipendi/ritenute/irap
- € 94.000,00 2% quota prelievo aggiuntivo su personale
- € 186.683,48 (spese generali CNIT – 8% o 10% sul finanziamento UE a seconda che il CNIT sia partner o coordinatore principale) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).

€ 6.685.984,00 Totale

Si precisa che l'importo di 5.059.789,63 è relativo alle quote di competenza dei partner dei progetti di cui il CNIT è Coordinatore.

- Cap.: 2.05.005 "Finanziamenti di altri Ministeri" per un totale di 364.333,00 (dato di previsione 2017= € 320.287,00 dato di pre-consuntivo 2017 = € 173.333,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
Bando 5G	Prof. Nicola Blefari Melazzi, UdR Roma Tor Vergata
Progetto INCUBAte	Ing. Potì, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche

Progetto LIRAS

Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale
di Reti e Tecnologie Fotoniche

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 364.333,00 è stato così distribuito in uscita:

€	327.899,70	sul cap. 208018 "spese su finanziamenti MIUR ex Legge 297";
€	36.433,30	(spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).
€	364.333,00	Totale

- Cap.: 2.05.07 " Trasferimenti per investimenti Università membri del CNIT per un totale di Euro 1.142.816,00 (dato di previsione 2017= € 380.000,00, dato di pre-consuntivo= € 490.000,00).

Si tratta delle entrate derivanti da contratti/convenzioni di ricerca assegnate dalle Università al CNIT nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 1.142.816,00 è stato così distribuito in uscita:

€	1.028.534,40	sul cap. 208012 "Spese per la ricerca finanziata da Università";
€	114.281,60	(spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).
€	1.142.816,00	Totale

- Cap.:2.05.013 "Trasferimenti per investimenti da Regioni, Province e Comuni" per un totale di Euro 367.022,00 (importo preventivo 2017=€ 287.132,00, importo pre-consuntivo 155.805,86).

Progetto	Responsabile Scientifico
SVI.I. CR.PRECIP – Regione Toscana	Prof. Facheris, UdR Fi
SWAMM- Regione Toscana	Prof. Facheris, UdR Fi
Sensor – Regione Toscana	Ing. Toccafondo, UdR Lab. Naz.le Reti Fotoniche
FILUPI 3 – Regione Toscana	Prof.ssa Bogoni, Lab. Naz.le Reti Fotoniche
GI-PASS – Bando POR Lazio	Prof. Salsano, UdR Roma Tor Vergata
SESAMO – Bando POR Lazio	Ing. Bonola, UdR Roma Tor Vergata

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 367.022,00 è stato così distribuito in uscita:

€	330.319,80	sul cap. 208020 "spese su contributi finanziamenti regionali";
€	36.702,20	(spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).
€	367.022,00	Totale

Il totale delle spese generali CNIT supportate da fondi di ricerca ammonta a Euro **768.910,28** (importo presunto del 2017 Euro 500.639,00; 2016 Euro 846.671,00, 2015 Euro 820.181,00 e del 2014 Euro 794.761,00, il dato effettivo di pre-consuntivo 2016 ammonta ad € 378.725,70).

Infine nel Titolo 03 relativo alle “Entrate aventi natura di Partite di Giro” è stata riportata la cifra complessiva di Euro 950.000,00; oltre ai capitoli utilizzati per la movimentazione relativa alle ritenute erariali e previdenziali applicate ai pagamenti dei contratti collaborazione a progetto, occasionali, professionali e borse di studio, è utilizzato il cap. 03 09 008 per l’attivazione del fondo economale per Euro 1.500,00.

Importante segnalare che dal 2014 non vengono più utilizzati i fondi anticipazione per i Funzionari Delegati dato che la sperimentazione relativa all’utilizzo della firma digitale per la documentazione di entrata e di uscita ha dato esito positivo.

SEZIONE USCITA

Nella sezione delle Uscite correnti occorre segnalare che la previsione per i singoli capitoli di spesa è stata stimata considerando le priorità di funzionamento della struttura.

Tra le priorità sono stati considerati gli stipendi da corrispondere al personale in servizio con contratti a tempo indeterminato e determinato e il versamento delle corrispondenti ritenute all’erario e all’accantonamento del TFR.

Sono inoltre finalizzati anche i fondi destinati al versamento dell’IVA e dell’IRAP.

Nel cap. 01.01.001 “Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri” l’importo inserito a bilancio è di € 60.000,00. Tale cifra sarà utilizzata per rimborsare le spese di viaggio ai membri che parteciperanno alle riunioni dei vari Organi del Consorzio.

Per quanto riguarda il cap. 01.01.002 relativo ai compensi, indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori dei Conti è stato assegnato l’importo di € 4.860,00.

Al capitolo di uscita 01.02.001 “Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico” è stato assegnato l’importo € 2.000,00.

Al capitolo di uscita 01.02.002 “Locali e strutture” è stato assegnato l’importo di € 19.000,00 in considerazione delle necessità della Direzione, della Sede Legale e dei Laboratori Nazionali operativi.

Al cap. 01.02.003 “Altre uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono stati assegnati € 10.440,00.

Sulla base delle esigenze evidenziate nell’anno in corso si è deciso di assegnare al capitolo 01.02.004 “Spese per l’organizzazione e partecipazione all’Assemblea annuale” l’importo di Euro 10.000,00. Tale importo servirà anche per organizzare il convegno relativo ai vent’anni del CNIT. Oltre a tale importo nel capitolo è stata inserita la cifra di € 50.000,00 derivante dalla previsione di spesa dell’azione COST.

Il capitolo di spesa 01.02.006 fino al 2011 utilizzato per la gestione in uscita delle spese relative all'attività commerciale dell'ente è stato riportato per permettere il completamento della gestione dei residui e per un utile confronto con i dati dei bilanci precedenti in sede di consuntivo.

Dal 2012 sono stati aperti altri capitoli per la gestione di questa tipologia di spese nella categoria 1.05 "Contratti di Ricerca e Convenzioni" di cui parleremo più avanti nella relazione.

Al cap. 01.02.007 "Contratti di collaborazione a progetto, contratti d'opera e altre prestazioni professionali per l'amministrazione" è stato assegnato l'importo di Euro 10.000,00.

Al capitolo 01.02.008 "Spese di funzionamento Direzione Laboratori Nazionali di Ricerca" è stato assegnato l'importo complessivo di € 45.000,00, così suddiviso:

Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche sede: Pisa €11.250,00
Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali sede: 11.250,00
Laboratorio Nazionale Radar e Sistemi di Sorveglianza sede: Pisa €11.250,00
Laboratorio Nazionale Federato di Genova: € 11.250,00
Totale= € 45.000,00

Al cap. 01.02.011 "Licenze Software" è stato assegnato l'importo di Euro 4.000,00 per pagare la licenza relativa al software della Ditta PA Digitale -Zucchetti che fornisce il programma di contabilità "URBI".

Al cap. 01.02.012 "Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti" è stato assegnato l'importo di € 4.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.014 "Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti" è stato assegnato l'importo di € 4.000,00 per il pagamento delle spese.

Per la gestione degli stipendi e dei relativi conteggi, per il versamento delle ritenute erariali e per la compilazione del 770 si continuerà anche nel corso del 2015, data la complessità della materia, ad usufruire di un consulente specializzato in materia di stipendi e contributi. L'importo previsto per tale spesa, insieme all'importo quale compenso per il consulente legale è stato inserito nel cap. 01.02.016 "Onorari e compensi per incarichi speciali" per € 73.276,29.

Al cap. 01.02.017 "Premi di assicurazione" è stato assegnato l'importo di € 6.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.018 "Pubblicazioni e stampe del CNIT" non è stato assegnato alcun importo.

Al cap. 01.02.020 "Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio" è stato assegnato l'importo di € 3.451,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.021 "Spese per moduli, stampati e rilegatura" è stato assegnato l'importo di € 1.901,00 per il pagamento delle relative spese.

Per quanto riguarda il cap. 01.02.026 relativo alle spese di rappresentanza non è stato assegnato alcun importo.

Al cap. 01.02.030 "Uscite per servizi informatici" è stato assegnato l'importo di € 1.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.032 "Uscite postali" è stato assegnato l'importo di € 1.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.033 "Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione" è stato assegnato l'importo di € 4.500,00 per il pagamento delle relative spese. Occorre segnalare che dal 2014 è cambiata la gestione di questa tipologia di spese, e cioè le fatture vengono pagate direttamente sui fondi di ricerca tramite un conteggio anticipato per ciascun bimestre, e a fine esercizio si procede con le operazioni di conguaglio.

Costi per il personale dipendente:

L'importo complessivo previsto per il pagamento degli stipendi 2018 per il personale assunto con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato ammonta ad Euro **2.799.881,84** (per 83 unità previste) (previsione 2017: Euro 3.158.591,00 (per n. 93 unità previste); previsione 2016: Euro 2.716.000,00 (per n. 62 unità previste); previsione 2015: 2.420.000,00 (n. 54 unità di personale); previsione 2014: 2.169.104,31 (n. 47 unità di personale), previsione 2013: 1.936.790,00 (per n. 43 unità previste) , consuntivo 2012: 1.942.291,54, consuntivo 2011: Euro 1.613.780,41).

La riduzione delle spese di personale è determinato dalla sostituzione delle modalità di assunzione del personale che svolge attività di ricerca sui progetti Europei da contratti a tempo determinato a contratti "in house consulting" cococo.

L'importo complessivo del costo per il personale amministrativo è ridotto ad Euro **554.112,25** (dato 2017: Euro 661.300,00, dato 2015: Euro 628.000,00) occorre segnalare che vi sono unità di personale di questa area che vengono pagate direttamente sui progetti di ricerca.

Si riporta la situazione dell'organico rilevata al 31.12.2016:

esercizio 2016 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.16)										
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzioni categoria indeterminata	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
dirigenti									1	
II livello	4									
III livello	5	1	1				1	1		
IV livello	10	7	1		14	1	13	2	1	
V livello	1	1		1	5	1	1	1		
VI livello		2	1		5	2	4	2		

VII livello	1	1		1	5	1			1	
VIII livello					2			1	3	
Totale	21	12	3	2	31	5	19	8	5	

In totale risultano in servizio al 31.12.2016 n. **106 dipendenti**.

Ripartizione per Genere:

	2016	2015	2014
Uomini	79	51	38
Donne	27	17	15
Totale:	106	68	53

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n. 23 TIND + n. 50 TD= 73 unità di personale;

Area Tecnica:

n. 4 TIND + n. 6 TD= 10 unità di personale;

Area Amm.va:

n. 11 TIND + n. 7 TD= 18 unità di personale;

Lista protetta:

Area Ricerca:

n.1 TIND

Area Tecnica:

n.1 TD

Area Amm.va

n.3 TD

Ripartizione territoriale del personale:

Area Ricerca (totale n. 73 + 1)

Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.17

UdR Roma Tor Vergata: n.17

Laboratorio RaSS (Pisa): n.13

UdR Firenze: n.5 + n.1 lista protetta

UdR Genova: n.5

UdR Palermo: n.4
 UdR Politecnico di Bari: n.3
 Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2
 UdR Catania: n.2
 UdR Parma: n.1
 UdR Savona: n.1
 UdR Mediterranea di Reggio Calabria: n.1
 UdR Roma Tre: n.1
 UdR Pisa: n. 1

Area Tecnica (totale n. 10 + 1)

Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.4
 UdR Cagliari: n.3
 Laboratorio RaSS (Pisa): n.1
 UdR Parma: n.1
 UdR Genova: n.1 lista protetta
 UdR Roma Tor Vergata: n.1

Area Amministrativa (totale n. 18 + 3)

Sede legale Parma: n.5 + n.2 unità lista protetta
 Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.3
 Laboratorio RaSS (Pisa): n.3
 Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2 + n.1 lista protetta
 UdR Roma Tor Vergata: n.2
 UdR Genova: n.2
 Presidenza Firenze: n.1

Si riporta la situazione attuale:

esercizio 2017 (situazione Dipendenti in servizio al 15.10.17)						
	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato	Tempo determinato part-time	Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)	
dirigenti				1		1
I livello	1					1
II livello	5					5
III livello	5	1		3		9
IV livello	16	1	19	16	1 T IND	53
V livello	3	1	6	1		11
VI livello	1	1	3	9		14
VII livello	2	1	4		1 T DET	8
VIII livello			3	1	1 T IND PT + 2 T DET + 1 T DET PT	8
Totale	33	5	35	31	6	110

Totale: n. **110** unità di personale in servizio al 15.10.2017.

Vi è stato quindi un incremento di n. **17 unità di personale rispetto ai dati di previsione (n.93)**.

La situazione alla data del **15.10.2017** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. 40 di cui n. 33 a tempo pieno, n. 5 part-time e n.2 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio ammonta a n. 70 di cui n. 35 a tempo pieno, n.31 part-time e n.4 da lista protetta.

Ripartizione per Aree: Dirigente n. 1, Area Ricerca n.78 (+ n.1 unità lista protetta) , Area Amministrativa n.17 (+ n.3 unità lista protetta), Area Tecnica n.9 (+ n.2 unità lista protetta).

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n.22 TIND + n.56 TD= 78 unità di personale;

Area Tecnica:

n.5 TIND + n.4 TD= 9 unità di personale

Area Amm.va:

n.11 TIND + n.6 TD= 17 unità di personale

Lista protetta:

Area Ricerca:

n.1 TIND

Area Tecnica

n.2 TDET

Area Amm.va

n.1 TIND n.2 TDET

Ripartizione territoriale del personale:

Area Ricerca (totale n. 78 + 1 lista protetta)

Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.20

Laboratorio RaSS (Pisa): n.5

UdR Genova: n.5

UdR Pisa: n.6

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2

UdR Firenze: n.4 + 1 lista protetta

UdR Parma: n.1

UdR Savona: n.1

UdR Roma "Tor Vergata": n.22

UdR Palermo: n. 4

UdR Politecnico di Bari: n.4

UdR Catania: n.2

UdR Reggio Calabria: n.1

UdR Roma Tre: n.1

Area Tecnica (totale n. 9 + 2 lista protetta)

Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.6 + n.1 lista protetta
 UdR Parma: n.1
 UdR RaSS (Pisa): n.1
 UdR Genova: n.1 lista protetta
 UdR Roma Tor Vergata: n.1

Area Amministrativa (totale n. 17 + 3 lista protetta)

Sede legale Parma: n.6 + n.2 unità lista protetta
 Laboratorio Nazionale Reti Fotoniche (Pisa): n.3
 Laboratorio RaSS (Pisa): n.3
 Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1 + n.1 lista protetta
 Presidenza Firenze: n.1
 Direzione Genova: n.1
 UdR Roma Tor Vergata: n.2

Dal 2014 l'Ing. Carmine Salamone svolge il ruolo di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del CNIT, il Dr. Savino Bonavita svolge il ruolo di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Numerose sono state le unità di personale assunte a tempo determinato.

Per la previsione 2018 si riduce l'organico a **n. 83** unità tenuto conto del personale a tempo determinato che concluderà il contratto entro la fine dell'esercizio 2017:

esercizio 2018						
	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato	Tempo determinato part-time	Assunzione da lista protetta (tempo indeterminato/determinato)	
dirigenti				1		1
I livello	1					1
II livello	5					5
III livello	5	1		3		9
IV livello	16	1	11	11	1 T IND	40
V livello	3	1	6			10
VI livello	1	1	2	2		6
VII livello	2	1	1		1 T DET	5
VIII livello			2		1 T IND PT + 2 T DET + 1 T DET PT	6
Totale	33	5	22	17	6	83

Totale: **n. 83** unità di personale (n.82 + n.1 Dirigente)

Il nuovo piano dei conti predisposto secondo lo schema del MEF richiede la suddivisione dei costi distinti per personale assunto con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, di conseguenza sono stati attivati i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 01.03.001 “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato” per € 832.150,00 (netto percipiente) (prev. 2017= 935.000,00), prev 2016= €882.055,44, prev 2015= € 729.864,00, prev 2014= € 653.734,34; prev 2013= € 516.844,79).
- cap. 01.03.002 “Competenze fisse al personale a tempo determinato” per € 720.900,00 (netto percipiente) (prev.2017=€ 810.000,00, prev. 2016= € 450.127,56, prev. 2015= € 386.136,00 prev. 2014= € 346.668,21; prev. 2013= € 346.931,02)

Nel cap. 01.03.003 “Rimborso spese di viaggio per missioni all’interno” attivato per € 2.000,00 e relativo alle missioni che verranno svolte dal personale dipendente per lo svolgimento di attività inerenti allo svolgimento delle mansioni assegnate.

Nel cap. 01.03.004 “Oneri previdenziali e sociali (INPS e INAIL) personale dipendente” è stato previsto l’importo di 736.335,84 (prev. 2017. 840.000,00 prev. 2016= € 712.398,00, prev 2015= € 688.730,00; prev. 2014= € 617.370,88; prev. 2013= € 579.112,90) per coprire gli oneri previdenziali dovuti all’Erario sui contratti del personale dipendente del Consorzio. In questo capitolo sono stati inseriti, gli importi INPS a carico della struttura e a carico dei dipendenti, e una quota di previsione per il versamento degli importi dovuti ai fondi previdenziali per il personale assunto con la qualifica di dirigente. Si precisa che i dati di spesa inseriti riguardano una stima degli oneri che si presume graveranno sui compensi da corrispondere al personale amministrativo ed al personale ricercatore assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Nel cap. 01.03.005 “Ritenute erariali personale dipendente” è stato previsto l’importo di € 400.500,00 prev. 2017. 450.000,00, prev.2016 406.268,00, prev 2015= € 386.049,00; prev. 2014= € 346.046,40; prev 2013=€ 310.000,00) per coprire gli oneri fiscali dovuti all’Erario da parte del CNIT quale sostituto d’imposta per il personale dipendente del Consorzio.

E’ opportuno segnalare che il costo complessivo del **personale amministrativo** (sia a tempo determinato che indeterminato) ammonta complessivamente ad **€ 554.112,25** (dato 2017 stimato: € 661.300,00, dato 2016 stimato:€ 628.000,00, dato 2015 stimato: € 530.000,00; dato 2014 stimato: € 533.300,00; dato 2013 stimato € 534.000,00). Il costo è quindi rimasto quasi inalterato per questa tipologia di spesa.

Nel cap. 01.03.006 “Altri oneri per il personale (Quota annuale TFR)” è stato assegnato l’importo corrispondente al TFR che verrà maturato nel 2018 dal personale CNIT corrispondente ad € 71.200,00 (prev. 2017= € 80.000,00 prev. 2016=€ 178.188,00 prev 2015= € 152.330,00; prev 2014= € 136.360,31; prev. 2013= € 122.156,53).

E’ stato introdotto in questa sezione di bilancio il capitolo dedicato all’IRAP, si tratta del cap. 01.03.009 a cui è stato assegnato l’importo di Euro 38.796,00 (prev. 2017= € 43.591,00, prev.2016=€ 86.963,00, prev 2015= € 76.891,00; prev 2014= € 68.924,16; prev. 2013= € 61.744,76).

Al cap. 01.03.010 “ Formazione del personale” è stato assegnato l’importo corrispondente ad € 0,00. Occorre però segnalare che nel 2017 è stato attivato il fondo finalizzato alla formazione e gestito da “Fondimpresa” dell’INPS. I corsi sono rivolti al personale dipendente del CNIT e sono finanziati quelli a carattere non obbligatorio. Nel 2017 sono stati finanziati due corsi (Parma e Pisa) relative agli acquisti nell’ambito del nuovo codice degli appalti, e nel 2018 verrà finanziato un corso di inglese.

Al cap. 103013 “medico del lavoro” è stato assegnato l’importo di Euro 1.188,56 per il pagamento delle visite al personale dipendente come previsto dalla normativa vigente.

Al cap. 103014 “buoni pasto” è stato assegnato l’importo di Euro 11.000,00 necessario per la corresponsione dei buoni pasto ai dipendenti CNIT.

Previsione relativa agli altri capitoli di spesa:

Nel cap. 1.04.07 “Spese per la promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica” non è stato inserito alcun importo.

Per quanto riguarda l’ottemperanza alle normative in materia di sicurezza e privacy è stato attivato nel 2008 un apposito capitolo di bilancio (cap. 1.04.010) denominato “compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy”, nel 2014, nell’ottica di risparmiare risorse, è stato nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per il CNIT il dipendente Ing. Carmine Salamone (esperto in materia); l’importo di spesa prevista per il prossimo anno ammonta ad Euro 2.500,00 che sarà erogato quale indennità di responsabilità al suddetto dipendente. In passato l’incarico era stato assegnato ad un consulente esterno.

A seguito dell’applicazione del piano dei conti predisposto dal MEF è stata inserita la categoria 1.05: Contratti di ricerca e Convenzioni” utilizzata per la gestione delle spese derivanti dall’attività conto terzi.

La categoria è suddivisa nei seguenti capitoli:

- cap. 01.05.002 “Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici di ricerca” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 676.266,00;
- cap. 01.05.004 “Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 661.147,30;
- cap. 01.05.005 “Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 860.220,00.
- Cap. 02.05.006 “Convegni attività commerciale” a cui è stato assegnato l’importo di € 1.129.505,00 derivante dalla gestione del convegno “ECOC 2018” che si svolgerà a Roma nel mese di settembre 2018.

Al cap. 01.06.001 “Interessi passivi” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 1.000,00.

E’ stato attivato il cap. 01.06.002 “Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 2.000,00.

Nel cap. 1.07.001 “Imposte, tasse e tributi vari” è stato previsto l’importo di € 5.000,00, mentre nel cap. 01.07.002 “IVA” è stato previsto l’importo di Euro 202.014,00.

Nel fondo di riserva cap. 1.09.002 è stato assegnato l’importo di Euro 18.681,18.

Nel fondo di garanzia cap. 1.09.003 è stato assegnato l’importo di Euro 33.600,00.

Nel cap. 1.09.06 “uscite per spese legali, liti ed arbitraggi” è stato inserito l’importo di Euro 1.000,00.

Si inserisce ora la tabella di corrispondenza tra i capitoli di entrata e i capitoli di uscita del Bilancio Preventivo 2018 si riporta la distribuzione in uscita dei fondi che verranno prelevati dai progetti di ricerca e che verranno utilizzati per il funzionamento della struttura:

Si ricorda che dal 2014 è stata applicata una quota aggiuntiva sui contratti del personale corrispondente all’2% in modo da poter recuperare un fondo da utilizzare per le spese di funzionamento dell’ente.

La proposta era nata dalla considerazione che il costo per la gestione dei contratti e del personale è particolarmente oneroso (consulente del lavoro per buste paghe, 770, ecc. adempimenti fiscali, CUD, carico di lavoro per il personale amministrativo, ecc...) e che quindi è stato necessario correlare le maggiori spese in maniera direttamente proporzionale a questa categoria.

Previsione 2018:

Capitolo	Descrizione	Importo in Euro (quota su fondi di ricerca+ recuperi e rimborsi + interessi))	Quota aggiuntiva su contratti personale 2% (Euro 94.000,00)	TOTALE previsione BP 2017
101001	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri	39.181,87	20.818,13	60.000,00
	Gettoni di presenza a favore di borse di studio (importo gettone Euro 202,50) calcolo effettuato su 30 partecipanti alle 2 Assemblee dei soci + 5 partecipanti a n. 10 riunioni CdA	0,00	0,00	0,00
101002	Compensi, indennità e rimborsi ai Componenti il Collegio dei Revisori	4.860,00	0,00	4.860,00
102001	Acquisto materiale consumo	1.000,00	1.000,00	2.000,00
102002	Fitto locali ed oneri accessori	19.000,00	0,00	19.000,00
102003	Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	440,00	10.000,00	10.440,00
102004	Assemblea annuale	0	10.000,00	10.000,00
102007	Co.pro per l'amministrazione	10.000,00	0,00	10.000,00
102008	Spese di funzionamento Laboratori Nazionali di Ricerca	45.000,00	0,00	45.000,00
102011	Licenze software	1.000,00	3.000,00	4.000,00
102012	Manutenzione ordinaria	4.000,00	0,00	4.000,00
102014	Manutenzione locali e impianti	4.000,00	0,00	4.000,00
102016	Onorari e compensi per incarichi speciali	68.276,29	5.000,00	73.276,29
102017	Premi di assicurazione	6.000,00	0,00	6.000,00
102018	Pubblicazioni e stampe CNIT	0	0,00	0
102019	Spese connesse al deposito brevetti	0	0,00	0,00
102020	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	3.451,00	0,00	3.451,00
102021	Spese per moduli, stampati e rilegatura	901,00	1.000,00	1.901,00
102026	Spese di rappresentanza	0	0,00	0

102030	Uscite per servizi informatici	1.000,00	0,00	1.000,00
102032	Uscite postali	1.000,00	0,00	1.000,00
102033	Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione	4.500,00	0,00	4.500,00
103001	Competenze fisse al personale a tempo determinato (amministrativi)	153.729,88	22.181,87	175.911,75
103002	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato (amministrativi)	378.200,50	0,00	378.200,50
103003	Rimborso spese viaggio per missioni all'interno	1.000,00	1.000,00	2.000,00
1.03.10	Formazione personale	0,00	0,00	0,00
103013	Medico del lavoro	1.188,56	0,00	1.188,56
103014	Buoni pasto	0	11.000,00	11.000,00
104002	Borse di studio o dottorato	0,00	0,00	0,00
104007	Spese per promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica	0,00	0,00	0,00
104010	Compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy	2.500,00	0,00	2.500,00
106001	Interessi passivi	0	1.000,00	1.000,00
106002	Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	0	2.000,00	2.000,00
107001	Imposte, tasse e tributi vari	0	5.000,00	5.000,00
109002	Fondo di riserva	18.681,18	0,00	18.681,18
109003	Fondo garanzia	33.600,00	0,00	33.600,00
109006	Uscite per spese legali, liti, arbitraggi	0	1.000,00	1.000,00
112001	ANVUR			
Totale		802.510,28	94.000,00	896.510,28
NB:	utilizzo contributo fondi di ricerca = euro 768.910,28 (BP2018)			
	recuperi e rimborsi= euro 33.000,00			
	interessi bancari = euro 600,00			
	totale: 802.510,28			

Infine nel Titolo 03 "Partite di giro" vengono riportate le stesse somme € 950.000,00 del corrispondente Titolo della Sezione Entrata a copertura delle spese relative al versamento delle ritenute erariali ed alla costituzione del fondo piccole spese gestito dal Direttore del Consorzio .

I capitoli di spesa relativi alle uscite in conto capitale sono utilizzati, come di consueto, per la gestione dei fondi di ricerca di tipo istituzionale.

CONCLUSIONI

Il Consorzio CNIT continua ad essere ente di riferimento nell'area delle Telecomunicazioni e dell'Elettromagnetismo sia livello nazionale che internazionale. Il programma quadro

Europeo “Horizon 2020” continua ad essere la principale fonte di finanziamento per la struttura e per i Laboratori Nazionali.

Quest’anno numerosi sono stati i contatti con importanti soggetti industriali, leader nei mercati in via di sviluppo, allo scopo di avviare percorsi comuni di attività che possano permettere l’impiego di giovani ricercatori e creare per loro un futuro all’altezza delle loro aspettative e capacità.

In questi anni la versatilità e la flessibilità della struttura ha permesso di creare un’offerta gestionale di alto livello che può nei prossimi anni supportare gli Atenei ed i Centri di ricerca offrendo l’utilizzo delle proprie risorse e dei propri Laboratori Nazionali.

L’obiettivo principale per il prossimo anno sarà quello di recuperare competitività nel settore privato penalizzato dalla difficile situazione economica generale.

Si dichiara che il bilancio di previsione 2018 è stato predisposto seguendo un criterio prudenziale e che esiste un ragionevole grado di certezza degli importi iscritti in entrata e in uscita siano effettivamente incassati e spesi.

Esistono tuttavia fondati motivi di ritenere che altri consistenti finanziamenti potranno essere ottenuti in corso d'anno per iniziative in corso.

Roma, 20 ottobre 2017

Il Direttore del CNIT

F.to Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi